

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**Presidente della commissione  
**Prof. Patrizio Domenicucci**

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

<b>LM-02 &amp; LM-89</b>	<b>Beni Archeologici e Storico-Artistici</b>	
	Prof. Vasco La Salvia	Carla Di Renzo (studente)
<b>L-01</b>	<b>Beni Culturali</b>	
	Prof. Carlo Tedeschi	Danila Pagani (studente)
<b>LM-14 &amp; LM-15</b>	<b>Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie</b>	
	Prof. Claudia Fabrizio	Giammarco Campetta (studente)
<b>L-10</b>	<b>Lettere</b>	
	Prof. Patrizio Domenicucci	Bruno Bosco (studente)
<b>L-11</b>	<b>Lingue e Letterature Straniere</b>	
	Prof.ssa Barbara Delli Castelli	Andrea D'Ercole (studente)
<b>LM-38</b>	<b>Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale</b>	
	Prof.ssa Sara Bani	Beatrice Lanzi (studente)
<b>LM-37</b>	<b>Lingue, Letterature e Culture Moderne</b>	
	Prof. Mariapia D'Angelo	Chiara La Rovere (studente)
<b>L-12</b>	<b>Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale</b>	
	Prof.ssa Lorella Martinelli	Jessica Mirabilio (studente)

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

## INFORMAZIONI GENERALI

**Corso di Studio:** Beni Archeologici e Storico-Artistici

**Classe:** LM-02 & LM-89

**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

## INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
05/12/2021	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni del Presidente;</li><li>2) Discussione e approvazione Considerazioni conclusive 2021 della CPDS</li><li>3) Parere sulle Modifiche di Ordinamento Didattico a.a. 2022-2023 dei CdS L-11 (Lingue e Letterature Straniere) e L-12 (Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale), già approvate in sede di Consiglio dei due CdS</li><li>4) Varie ed eventuali</li></ol>

## QUADRO A

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

---

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione Paritetica ha effettuato una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione in relazione all'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio. Inoltre, ha verificato che gli esiti della suddetta valutazione siano sempre stati resi noti e discussi con continuità all'interno dei contesti ufficiali proposti, in primo luogo il Consiglio di Corso di studi e, in subordine, di Dipartimento. In queste sedi, la Commissione, o meglio, di volta in volta, i suoi rappresentanti, hanno evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti. La Commissione Paritetica, infine, ha preso atto delle problematiche, delle osservazioni e/o considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti. In particolare, la Commissione ha proseguito la sua opera di controllo e monitoraggio sulla gestione della suddivisione della Offerta Formativa nel corso dell'AA in modo che essa risulti più razionale e maggiormente consona alle aspettative delle richieste del corpo studentesco. Per ovviare a tale criticità, la Commissione raccomanda una sempre maggiore collaborazione fra gli organi centrali e periferici di Ateneo in modo da ottenere una migliore razionalizzazione dei processi di flowing dell'Offerta Formativa. I risultati della valutazione sono stati contestualmente resi pubblici almeno in forma aggregata e analizzati con attenzione dal Corso di Studio nella sua analisi della performance del personale. Da questo punto di vista, dunque, il rapporto fra Corso di Studio e istanze provenienti dalla Commissione non può che dirsi positivo in quanto basato sul problem solving e sulla direct enquire da parte della componente studentesca.

I dati desumibili dai questionari degli studenti, segnalano una più che buona risposta da parte degli studenti nel suo complesso, con una generale valutazione ben oltre la soglia di sufficienza non solo per i singoli insegnamenti ma anche quando il dato venga letto per aree CUN o per Sintesi dei relativi SSDD. Un dato sul quale riflettere è quello relativo alla D1 (relativa alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti) che vede il dato in leggera controtendenza. Da questo punto di vista il Corso di Studio ha già intrapreso una strategia reshaping del piano dell'Offerta Formativa in modo da renderla maggiormente coerente con il percorso di apprendimento, per evitare l'eventuale approfondirsi di tali problematica.

## QUADRO B

---

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La Commissione Paritetica ha costantemente svolto il proprio ruolo di controllo e monitoraggio per valutare se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. La Commissione ha verificato, quindi, che sussista l'adeguatezza di materiali e ausili didattici, laboratori aule e attrezzature, in sintesi le risorse infrastrutturali messe a disposizione dall'Ateneo, in modo che l'ambiente di apprendimento risulti il più idoneo possibile allo svolgimento dell'attività di schooling . In particolare, la recente emergenza pandemica da COVID 19 ha messo l'intero sistema universitario di fronte alla necessità di ammodernare le proprie strutture, sfida che ha avuto una risposta pienamente positiva da parte delle strutture dell'Università. Tenendo conto delle risposte ai questionari degli studenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici laboratori aule e attrezzature sono risultate consone alla funzione loro assegnata: i dati estrapolati dai questionari degli studenti, infatti, portano ad una media superiore al 3.5 in relazione al rapporto con i docenti, lo sviluppo dell'attività didattica e di verifica e per l'utilizzo delle infrastrutture e del materiale di studio. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono risultati, quindi, in gran parte adeguati. Tale giudizio positivo si rispecchia nei dati Almalaurea che segnalano un 91% di piena soddisfazione in rapporto alla funzionalità operativa del Corso di Studio. I medesimi dati, insistono sulla positività del rapporto studenti/docenti (considerato comunque positivo al 90,9% dei casi); per quanto concerne le infrastrutture, il tasso della soddisfazione cala, rispetto a quello relativo alle Risorse Umane, pur restando nel complesso positivo, in una scala che vede il un 70% dell'utenza soddisfatto contro un 30% che considera le risorse infrastrutturali messe a disposizione dall'Ateneo ancora non adeguate a ricoprire la loro funzione; tuttavia, si può affermare, sulla base dei dati che le aule attrezzate e laboratori sono stati giudicati generalmente adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del Corso di Studio e hanno tenuto conto di studenti con esigenze particolari. Allo stesso tempo, le attività di esercitazioni/laboratorio sono state ritenute adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche, assieme a quelle di stage/tirocinio (per numero, durata e qualità) tanto che ben il 63,6% giudica positivo il proprio percorso di studio e sarebbe pronto a reiterarlo. Il Corso di Studio, come è possibile verificare dai verbali e dalle scorse relazioni di questa Commissione, ha da tempo previsto modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza tanto d aver istituito la possibilità di iscriversi part-time.

---

## QUADRO C

---

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La Commissione Paritetica ha verificato la corrispondenza/congruenza tra i risultati di apprendimento attesi (presenti nel Quadro A4 della SUA CdS) e le modalità di verifica contenute nelle schede degli insegnamenti presenti sul sito web di Ateneo riscontrando piena rispondenza. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti sono indicate in modo adeguato. In particolare a) la media del dato ricavabile dalla media delle domande D14, D15, D17 e D22 è pari a 4, indicando una certa soddisfazione dell'utenza in questo specifico settore del servizio offerto; b) lo stesso trend appare sottolineato dall'indagine Almalaurea che riporta un 91% di soddisfazione per il medesimo comparto. La Commissione, quindi, ha rilevato come le modalità per accertare i risultati di apprendimento si siano dimostrati adeguate e coerenti. Inoltre, nel pieno rispetto dell'art. 33 della Costituzione che garantisce ad ogni docente piena libertà non solo nell'espressione ma anche nell'organizzazione del proprio piano scientifico e didattico, la Commissione ha verificato che le suddette modalità di controllo e verifica della qualità dell'insegnamento sono effettivamente rispettate dai docenti tanto che, come evidenziato supra, la valutazione della didattica (comprese le attività di tirocinio/stage), le modalità d'esame sono state riconosciute come definite in modo chiaro da parte degli studenti. La Commissione Paritetica ha comunque istituito dal 2018 è stato predisposto dall'ufficio tirocini su indicazione della responsabile un nuovo modulo di valutazione finale del tirocinio (a cura del tutor della struttura accogliente), articolato in sette voci più un commento finale. che hanno in essere con l'Università accordi e convenzioni per stage/tirocini curriculari o extra-curriculari. Dall'AA 2019/20, in linea con la nuova normativa, è stato predisposto un sistema per la raccolta di tali opinioni ed anche un particolare Comitato di Indirizzo composto dai seguenti rappresentanti di settore: Alessandro Garrisi (Presidente ANA Associazione Nazionale Archeologi), Marco D'Attanasio (Funzionario, storico dell'arte MIBACT), Claudio Ucci (rappresentante delle DMC Abruzzo) e dai docenti La Salvia e Torlontano. A questi ultimi si è riconosciuto il potere di di ampliare ad altri ambiti di interesse le consultazioni, nel caso ciò si rendesse necessario. Tuttavia, a seguito della pandemia Covid 19 e degli avvenimenti di carattere clinico-sanitario ad esso connessi, non è stato possibile dare seguito agli incontri previsti con la regolare calendarizzazione prevista; tale Comitato, inoltre, si premura di mantenere attivi i rapporti con i valutatori scelti all'interno della Società Civile ed ai verbali di questo si rimanda per ulteriori eventuali e puntuali approfondimenti. In sintesi, il Comitato di indirizzo ha espresso una valutazione generalmente positiva sulla complessiva organizzazione del Corso di Studio, sottolineando anche lo sforzo dello stesso di adeguarsi alle sollecitazioni provenienti dal mondo

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

del lavoro, anche nel caso in cui ciò si scontri con effettive difficoltà di carattere istituzionale da imputarsi tuttavia non alla specifica situazione di Ateneo bensì al quadro di riferimento nazionale. Si sottolinea, comunque, che tutti gli enti ed imprese che in passato hanno accolto laureandi e laureati del Corso di Studio hanno sempre rinnovato la loro disponibilità, esprimendo, nella valutazione individuale, in larghissima maggioranza valutazioni positive delle competenze e delle capacità relazionali degli stagisti e tirocinanti. La Commissione Paritetica ha riscontrato che le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano, altresì, adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

## **QUADRO D**

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione Paritetica ha effettuato una attenta valutazione sulle analisi degli indicatori che il Corso di Studio ha riportato nella Scheda Annuale di Monitoraggio.

Il Corso di Studio, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente tutti gli indicatori proposti dall'ANVUR e ha potuto concludere che gli indicatori di contesto, sostanzialmente stabili, suggeriscono l'opportunità della collocazione del Corso di Studio. I dati relativi all'accesso impongono un ulteriore potenziamento dell'attività di orientamento in ingresso (open day, presentazione del Corso di Studio), sia a livello interno, che verso le regioni limitrofe. Tali attività, tuttavia, sono state fortemente limitate dalla crisi pandemica; bisogna riconoscere, infatti, che la promozione dell'Offerta Formativa da remoto non ha la medesima efficacia di quella condotta in presenza. Per quanto riguarda gli indicatori del Gruppo A dalla coorte 2020 sono stati apportati alcuni correttivi al regolamento tesi a meglio distribuire il carico didattico sul biennio, implementando al tempo stesso l'offerta formativa in modo da renderla più attrattiva e stimolante. Al contempo si cercherà di favorire le iscrizioni part time al fine di venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori. Per il gruppo B, come operato già nel CdS triennale di Beni Culturali, è stata ampliata il ventaglio delle convenzioni ed inseriti crediti premiali per coloro che svolgono parte del percorso all'estero. Si cercherà inoltre di trovare il modo di valorizzare le esperienze fatte nell'ambito dei progetti internazionali che fanno capo ad alcuni docenti, sia in termini di esperienze per i nostri studenti, che come canale per intercettare studenti in entrata. La Commissione rileva, comunque, che il peso in termini di CFU/tempo da spendere all'estero costituisce un elemento non ancora integrato pienamente nell'attività curricolare e per questo, probabilmente, andrebbe ripensata dal punto di vista quantitativo. Le azioni intraprese all'interno sia del gruppo A, che B saranno oggetto di

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

monitoraggio in itinere al fine di valutarne l'efficacia.

Il Corso di Studio ha altresì individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS) in pieno accordo con gli organi centrali dell'Ateneo, in un'ottica di problem solving. Il CdS, nell'attività di Riesame, ha svolto un'azione di monitoraggio completa e sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur tanto che alla detta azione di riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sul Corso di Studio negli anni successivi. Il Corso di Studio, inoltre, ha tenuto costantemente in considerazione le indicazioni e le raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica. Il Corso di Studio ha svolto in modo diligente un monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo. I dati Almalaurea segnalano un confortante 42,9% di esperienze lavorative degli studenti durante la frequenza, il che indica una sufficiente pertinenza dell'Offerta Formativa al mondo del lavoro. Inoltre, gli stessi dati segnalano un ingresso nel mondo del lavoro, una retribuzione, un tasso di occupazione in linea con quelle di Ateneo per altri Corsi di Studio, quando non superiore in alcuni casi (nel caso della retribuzione netta della classe LM-2).

La Commissione Paritetica ha verificato che esistono procedure messe in atto dal Corso di Studio per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti, in particolare la Commissione stessa ha svolto questo ruolo di raccordo nel corso degli anni raccogliendo risultati positivi.

## **QUADRO E**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Tutte le analisi e le proposte contenute e fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS risultano effettivamente nella disponibilità di ogni potenziale utente e rispondono pienamente al criterio di piena correttezza delle informazioni .

## **QUADRO F**

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica auspica il pieno ritorno alla normalità nello svolgimento dell'attività accademica, fatte salve le condizioni igienico-sanitarie. L'utilizzo della tecnologia informatica dovrebbe essere, come in precedenza, un utile strumento di supporto didattico e non divenire fine unico della attività didattica e di ricerca. La mediazione culturale dovrebbe, quindi, restare appannaggio esclusivo del rapporto fra docenti e studenti, fulcro fondamentale per il miglioramento della performance del personale docente e ricercatore tanto sotto l'aspetto didattico che della ricerca pura. In ragione di ciò, la Commissione insiste affinché anche gli organi centrali di Ateneo svolgano a pieno la loro funzione di supporto, sprone e monitoraggio per la piena ricostruzione di una Comunità di Ricerca e Apprendimento, di cui, fra l'altro, si è avuta una bella e grande espressione nell'ultima Notte dei Ricercatori organizzata presso il nostro Campus lo scorso Settembre. Solo in questo contesto, infatti, le diverse istanze di studenti e corpo docente trovano la loro piena espressione e, in ossequio, al dettato costituzionale, sono in grado di costruire una libera e socializzata attività culturale.

Per quanto riguarda strettamente il Corso di Studio, si auspica la prosecuzione dell'attuale livello di fattiva collaborazione fra le strutture periferiche e centrali dell'Ateneo in modo che sia possibile costruire un circolo virtuoso soprattutto in relazione al miglioramento della gestione delle strutture materiali entro le quali si costruisce la didattica. La strutturazione di strategie di reciproco ascolto fra livelli differenti dell'amministrazione e della gestione del Corso di Studio non potrà che essere, infatti, motore e motivo di ulteriore miglioramento.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Beni Culturali - L-01**

## INFORMAZIONI GENERALI

**Corso di Studio:** Beni Culturali

**Classe:** L-01

**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

## INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
20/12/2021	Comunicazioni del Presidente Approvazione considerazioni conclusive Parere modifiche regolamenti CdS L11 e L12 Varie ed eventuali

## QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli indicatori sull'organizzazione della didattica denotano un complessivo grado di soddisfazione da parte degli studenti: il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia con un punteggio, 3.49, che

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

segna un incremento rispetto al 3,4 dello scorso anno.

L'uso di una adeguata strumentazione si riflette nell'apprezzamento della qualità dell'esposizione dei docenti, che rispetto allo scorso anno registra un lieve incremento da 3.52 a 3.54.

Le criticità rilevate nel corso della precedente Relazione Annuale, relative alla valutazione degli spazi e delle attrezzature, è stata mitigata da interventi che l'Ateneo ha realizzato durante l'anno 2020. In particolare, sono state implementate le attrezzature per la proiezione nelle aule.

Si suggeriscono l'implementazione delle attrezzature informatiche ad uso degli studenti, nelle aule informatiche e nella Biblioteca, maggiori investimenti per l'acquisto dei libri e la corretta manutenzione delle collezioni librerie e l'incremento delle operazioni di digitalizzazione del patrimonio librario.

## **QUADRO B**

---

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualche criticità emerge nella valutazione degli spazi e delle attrezzature, criticità condivise dai docenti e segnalata nei documenti del CdS e agli uffici competenti. A partire dall'a.a. 2018/19 sono stati tuttavia avviati alcuni interventi di ristrutturazione e ammodernamento delle strutture e delle loro dotazioni che però dovranno essere implementati, in particolare per quanto riguarda l'attrezzatura per la proiezione in aula.

Si segnalano limiti di funzionalità e sicurezza degli spazi riservati allo studio lungo i corridoi, in particolare la pericolosità di alcune porte anti-incendio, che non risultano funzionanti e la scarsa o nulla manutenzione degli ambienti comuni (corridoi, scale, bagni ecc.).

## **QUADRO C**

---

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La Commissione Paritetica ha verificato la corrispondenza/congruenza tra i risultati di apprendimento attesi (così come riportati nel Quadro A4 della SUA del Corso di Studio) e le modalità di verifica presenti nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito web di Ateneo (Syllabus), pur considerando primaria la tutela della libertà di insegnamento come da dettato costituzionale. Nel fare ciò, sono stati seguiti le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento, valutando in che modo essi siano state indicate nelle schede dei singoli insegnamenti; inoltre, si è proceduto a verificare se e quanto esse siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare e in che misura siano, effettivamente, rispettate dai docenti.

I dati che emergono dalla valutazione degli studenti in merito alla coerenza fra quanto dichiarato nel Syllabus e l'espletamento degli insegnamenti fanno registrare un incremento del punteggio, da 3.32 a 3.56.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio, si precisa che essendo attività curriculari, ogni studente del corso di Beni culturali è tenuto a completare un tirocinio. Dalla riunione con gli *stakeholders*, tenutasi presso l'aula 7 del Polo didattico il 2 dicembre 2019, è risultato che questi ultimi hanno manifestato un grado di soddisfazione molto elevato. Purtroppo, non si hanno dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti. A questo proposito, la Commissione paritetica ribadisce la proposta, avanzata nella relazione dello scorso anno, di raccogliere questi stessi dati dalle relazioni che gli studenti elaborano alla fine del loro tirocinio, per trasformarle in dati statistici. Tale scopo potrebbe essere facilmente raggiunto attraverso la creazione di un nuovo *format* - questionario.

## QUADRO D

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione Paritetica ha valutato gli indicatori che il Corso di Studio in Beni Culturali L-1 ha inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Il Corso di Studio ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Si rileva che:

- 1) non ci sono altri corsi di studio della stessa classe nell'Ateneo.
- 2) Nell'area geografica di riferimento il numero di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici e? rimasto invariato;
- 3) Il numero di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia e? rimasto invariato rispetto alla precedente rilevazione.

A parere della Commissione Paritetica il Corso di Studio è stato in grado di individuare soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, con adeguate risposte alla criticità, all'effettiva portata delle risorse disponibili, non eccedendo mai l'ordine gerarchico stabilito e nel pieno rispetto delle responsabilità assegnate alla Direzione del Corso di Studio.

Il CdS ha discusso le raccomandazioni della Commissione Paritetica e ha cercato di venire incontro alle esigenze espresse dagli studenti.

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

Gli indicatori iC01 (2017: 68; 2018: 74; 2019: 79) e iC02 (2018: 5; 2019: 12; 2020:21) registrano una crescita rispetto agli anni precedenti, confermando la progressiva regolarizzazione delle carriere. Il dato degli studenti provenienti dalle altre regioni (iC003) registra un incremento nel 2020 (2019: 11, 12,5%; 2020: 17, 19,3%), confermando così una certa capacità attrattiva del corso nell'ambito della mobilità attiva degli studenti. L'indicatore iC05 segna un lieve incremento rispetto allo scorso anno (2019: 9,3%; 2020: 9,9%), ma risulta inferiore, seppure di poco, al dato di area (10,5%) e a quello degli Atenei (13%). Gli indicatori di occupabilità (iC06, iC06BIS, iC06TER) nel 2020 risultano in flessione rispetto al 2019 (iC06: 2019 30,8; 2020: 21,1), secondo un trend che interessa anche il dato di area (iC06: 2019 18,2%; 2020 17,3%) e quello degli Atenei (iC06 2019 28,8%; 2020 22,3%).

Gli Indicatori relativi all'Internazionalizzazione appaiono in flessione rispetto ai precedenti anni: iC10: 2018 9,5 %; 2019;7,1 %; iC11: 2019 166,7 %; 2020 47,6 %.

Sono state rinnovate le convenzioni ai fini degli scambi Erasmus con diverse università straniere e ne sono state attivate altre nuove. Inoltre, sono stati attivati nuovi corsi di lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco) presso il CLA di Ateneo.

La percentuale, 100%, dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (indicatore iC08) segna un incremento rispetto al 2019 (95,2%).

## QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato la valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal Corso di Studio, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, *curricula* e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.). La Commissione Paritetica ha

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

anche verificato che tali informazioni sono facilmente reperibili su sito web di Corso di Studio ed altri documenti, come la Guida dello Studente che viene pubblicata ogni anno e sul sito University. Da questo punto di vista, le parti della SUA del Corso di Studio rese pubbliche risultano opportunamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del Corso di Studio sono rese pubbliche e facilmente accessibili in tutti i siti di Ateneo/Dipartimenti/Corso di Studio. I dati riportati nei documenti di Ateneo e prodotti dal Corso di Studio sono risultati essere del tutto coerenti con quanto pubblicato sul portale di University, come si evince da quanto emerge nella pagina relativa del sito in questione (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/51538>).

## **QUADRO F**

---

### Ulteriori proposte di miglioramento

Il problema della scarsa attrattiva? del Corso di studio in BBCC e piu? in generale del Campus teatino per gli studenti stranieri necessiterebbe di un cambiamento radicale nella politica dell'accoglienza del nostro Ateneo. In particolare, la mancanza di una residenza universitaria limita fortemente la possibilita? di scambi con universita? straniere.

Come gia? segnalato sopra (Quadro B) un'altra esigenza fortemente avvertita dalla popolazione studentesca riguarda il potenziamento del servizio bibliotecario.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15**

**INFORMAZIONI GENERALI**

**Corso di Studio:** Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie

**Classe:** LM-14 & LM-15

**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
20/12/2021	1) Comunicazioni del presidente 2) Discussione e approvazione Considerazioni conclusive 2021 della CPDS 3) Varie ed eventuali Parere sulle Modifiche di Ordinamento Didattico a.a. 2022-2023 dei CdS L-11 (Lingue e Letterature Straniere) e L-12 (Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale), già approvate in sede di Consiglio dei due CdS.

**QUADRO A**

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il programma *software* predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione *online* dei questionari al momento dell'iscrizione all'esame, in tal modo assicurando che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di esprimere la propria opinione.

Nel merito della somministrazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti e l'utilizzo dei dati nelle sedi preposte si nota, da parte studentesca, un'adeguata presa in carico nelle commissioni e nei consigli di attenzione; le criticità emergenti dai punteggi, per altro positivi e superiori alle medie di Ateneo, vengono affrontate e risolte, con avanzamento di proposte, dalla Commissione Paritetica ai Consigli di Dipartimento.

Stante la positività dei risultati dei questionari, le percentuali hanno subito un'inclinazione negativa che si considera in linea con i livelli nazionali, risentendo parimenti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

## QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Nell'analisi del materiale ausiliario alla didattica si registra un più adeguato raggiungimento degli standard per l'erogazione della didattica da remoto, allo stato attuale condotta piuttosto linearmente, seppur persistano problemi di connessione alla rete wi-fi. Nel merito precipuo delle aule e della gestione degli spazi si percepisce, con ripercussioni sulla didattica, l'inagibilità dell'edificio "ex-Rettorato"; ciò ha costretto ad una razionalizzazione dei calendari didattici che prevedono almeno una lezione settimanale per corso in teledidattica.

La criticità notata nell'ultima relazione della CP circa un più celere comunicazione da parte dei docenti, mediante la bacheca di avvisi predisposta sul sito del Dilass, delle modifiche nella calendarizzazione e negli spostamenti delle lezioni è stata risolta con riscontro felice del corpo studenti.

L'opzione della creazione di pagine personali dei docenti, associate al sito Ateneo, per una più agevole e diretta condivisione di materiali e informazione non ha trovato riscontro.

## QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La verifica degli apprendimenti consiste generalmente in una prova orale al termine di ciascun corso, occasione nella quale viene dato allo studente lo spazio necessario per mostrare adeguatamente il livello di conoscenze e di maturazione critica acquisito. La prova orale, in alcuni casi, è preceduta da una prova scritta, spesso svolta in

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

itinere (ciò anche in rispondenza alla natura seminariale del CdLM). Nell'arco dell'anno accademico sono quattro le sessioni ordinarie d'esame (anticipata, estiva, autunnale, straordinaria). Agli appelli ordinari vanno aggiunti quelli riservati agli studenti fuori corso e laureandi; questi, seppur non obbligatori, sono auspicabili e se ne consiglia la precisazione dell'obbligo per almeno un appello di questo tipo nel Regolamento didattico del CdLM. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame; in particolare, la Componente Studentesca dichiara che l'opinione generale degli studenti è che la laurea triennale prepari adeguatamente al corso magistrale, con un rapporto di progressione armoniosa delle conoscenze e di graduale avvicinamento ad una maggiore complessità di temi trattati.

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono adeguatamente rese note agli studenti; si nota, altresì, una scarsa attenzione degli studenti per il Sillabus, per una cospicua percentuale di studenti non frequentanti e per la macchinosità della ricerca nel sito di Ateneo.

Nel quadro dell'erogazione della didattica e delle eventuali criticità, si riporta una cronica problematica didattico-organizzativa per l'insegnamento di Critica Dantesca e una saltuaria difficoltà coordinativa con gli insegnamenti mutuati dal CdL di Lingue e Letterature straniere.

## QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'azione di monitoraggio svolta dalla Commissione Paritetica, ossia i risultati delle Schede di monitoraggio annuale, è adeguatamente preso in esame dal CdS, il quale interviene con strategie correttive. In ordine alla didattica si è attuata una più equilibrata distribuzione dei corsi tra i due semestri, nonché delle lezioni dei singoli insegnamenti nello spettro settimanale. Ai fini di un perfezionamento degli ordinamenti didattici si auspica il raggiungimento di una pari situazione di equilibrio anche nella distribuzione delle date d'appello nelle singole sessioni.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 è stata discussa dalla commissione preposta e presa debitamente in carico nelle sue notazioni dalla CP; se ne conferma, altresì, lo svolgimento adeguato all'analisi dei risultati del Monitoraggio.

## QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

Da parte studentesca si notifica una reiterata problematicità nella consultazione del sito e, dunque, delle informazioni relative alla didattica (SUA-CdS e schede d'insegnamento); su questo fronte si sono presi provvedimenti, non ancora incisivi, che diano riscontro fattuale della risposta positiva alla criticità di aggiornamento delle schede d'insegnamento agita dal CdLM.

## **QUADRO F**

---

### Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone l'istituzione di un canale prioritario e di accesso facilitato, anche telematico (canale collegato tramite QR code), per una maggiore fruizione del servizio di Tutorato; esso risponde ad un bando e assegna una quota per lo svolgimento di attività di supporto agli studenti (quali la compilazione del piano di studi) cui i Rappresentanti si trovano, spesso, a far fronte e sopperire oltre il proprio ambito di competenza.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Lettere - L-10**

**INFORMAZIONI GENERALI**

**Corso di Studio:** Lettere

**Classe:** L-10

**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
24/04/2021	1) Composizione della Commissione 2) Relazione CEV 3) Monitoraggio della didattica 4) Varie ed eventuali
05/05/2021	1) Comunicazioni del Presidente 2) Approvazione del verbale della seduta del 24.4.2021 3) Parere sui Regolamenti dei Corsi di Studi in Lettere, Linguistica Filologia e Tradizioni Letterarie, Beni Culturali, Beni Archeologici e Storico-Artistici 4) Varie ed eventuali
25/11/2021	1) Comunicazioni del Presidente 2) Organizzazione stesura Relazioni annuali 3) Varie ed eventuali

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

Data	Ordine del giorno
20/12/2021	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni del Presidente;</li><li>2) Discussione e approvazione Considerazioni conclusive 2021 della CPDS</li><li>3) Parere sulle Modifiche di Ordinamento Didattico a.a. 2022-2023 dei CdS L-11 (Lingue e Letterature Straniere) e L-12 (Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale), già approvate in sede di Consiglio dei due CdS</li><li>4) Varie ed eventuali</li></ol>

**QUADRO A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il programma informatico predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione per via telematica dei questionari al momento dell'iscrizione all'esame, assicurando a tutti gli studenti abbiano la possibilità di esprimere la propria opinione.

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti frequentanti, si nota che la media dei punteggi del CdS, 3,56, aggiornata al 31.10.2021, è in crescita rispetto a quella dell'anno precedente (3,52) e risulta superiore alle medie dell'Area Umanistica e di quella di Ateneo, gli unici dati disponibili delle quali risalgono al 31.10.2020. Si registra invece una lievissima flessione del punteggio relativo alla soddisfazione degli studenti non frequentanti, che passa dal 3,37 del 2020 al 3,33. Non si segnalano insegnamenti con un punteggio inferiore al 3.

Il 49% circa degli studenti che hanno compilato il questionario all'atto d'iscrizione ai singoli esami ritiene adeguato il carico didattico rispetto al numero di CFU relativi ai singoli insegnamenti e il 38% circa abbastanza adeguato. Questo dato risulta molto vicino a quello evidenziato nei questionari proposti ai laureati alla domanda sull'adeguatezza del carico didattico in rapporto alla durata del CdS. Pur essendo relativamente bassa la percentuale degli iscritti che giudicano eccessivo il carico didattico (12% ca), è opportuno riconsiderare il rapporto tra quest'ultimo e il numero di CFU, anche al fine di migliorare il dato, comunque in crescita negli ultimi anni (2017: 29,3%; 2018: 38,1%; 2019:39,8%),

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

sugli studenti che si laureano entro la durata normale del Corso; in una prospettiva che non vada a discapito degli *standard* formativi delle singole discipline.

E' cresciuta, dall'86,5 al 94,9, la percentuale dei laureati che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS. Si tratta del punteggio migliore degli ultimi 5 anni, superiore alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Cresce significativamente, dal 62,8 al 74,4, anche il tasso dei laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS.

## QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature didattiche, si evince che il 21,4% degli studenti, le ritiene sempre o quasi sempre adeguate, a fronte del 18,4% di quella d'Ateneo, mentre, in linea con la media di Ateneo, il 50% le considera spesso adeguate.

Le postazioni informatiche sono utilizzate da circa il 60% degli studenti, il 36 % dei quali, contro una media di Ateneo del 41%, le considerano in numero adeguato.

Il servizio biblioteca è utilizzato dal 95% degli studenti contro una media di Ateneo dell'83%. Il 39% dei fruitori giudica il servizio decisamente positivo, a fronte del 30% della media di Ateneo e il 50,6% abbastanza positivo (media di Ateneo del 61%). Nell'ultimo anno, così come nel 2020, i fruitori della Biblioteca hanno sofferto notevoli disagi, in gran parte inevitabili a causa della situazione sanitaria. Alcuni disservizi, che hanno danneggiato in modo particolare gli studenti non laureandi, potrebbero comunque essere superati attraverso una razionalizzazione del servizio bibliotecario, che necessita per essere attuato di adeguati finanziamenti, al fine di procedere, ad esempio, ad una piu? celere sanificazione dei volumi dati in prestito.

In relazione all'emergenza sanitaria, vanno presi in considerazione anche i dati, riferiti al primo semestre dell'a.a. 2020/2021, relativi alle preferenze degli studenti riguardo alle modalita? di erogazione della didattica. La maggioranza degli studenti, il 53,4%, dichiarava di preferire la modalita? in presenza (58,3% del I anno di Corso, 49,1% del II anno, 52,8% del III). Questo dato va confrontato con la frequenza in presenza ai corsi che, in modo particolare in questo primo scorcio dell'a.a. 2021/2022, si è rivelata scarsa e comunque molto

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

al di sotto del numero, stabilito per svolgere in sicurezza l'attività didattica, dei posti disponibili. Si tratta di una situazione allarmante, che dimostra come in una parte consistente del corpo studentesco si vada progressivamente radicando una concezione dell'Università come di un servizio del quale si possa usufruire esclusivamente in remoto, eliminando in tal modo il rapporto diretto tra docenti e studenti, e tra studente e studente, che è alla base di ogni efficace processo di formazione e di socializzazione. A tale riguardo, viene da chiedersi se non sia opportuno riservare la frequenza on line a particolari categorie (studenti fragili, studenti lavoratori), approntando adeguati strumenti di verifica e di controllo.

Il 30% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti e il 60% più? soddisfatto che insoddisfatto, di fronte, rispettivamente, al 28,6 e al 60,8 della media dell'Ateneo.

Come segnalato ormai da anni da questa Commissione e da altri organismi di Ateneo, si ribadisce l'esigenza della creazione di pagine personali dei singoli docenti, per la gestione diretta delle comunicazioni via *web* tra docenti e studenti (come avviene in molti altri Atenei in Italia e all'Estero). In tal modo si favorirebbe sia un ottimale scambio di contenuti propriamente didattici sia un più? rapido ed efficace sistema di informazione su lezioni, esami, laboratori, seminari e altre attività?. A seguito dell'emergenza sanitaria, che ha costretto l'Ateneo a ricorrere alla didattica erogata in via telematica, e? stata messa a disposizione la piattaforma 'Teams', che presenta alcune funzioni che la pagina *web*, da lungo tempo auspicata, dovrebbe possedere. A tale proposito si constata con una certa amarezza che ci sia stato bisogno di una pandemia per fornire ai docenti uno strumento di comunicazione diretta e interattiva con gli studenti e che, in ogni caso, Teams rappresenta comunque un sucedaneo rispetto alla pagina *web* personale che questa Commissione continua e continuerà pervicacemente a richiedere.

## QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

Generalmente, la verifica degli apprendimenti consiste in una prova orale al termine di ciascun corso. La prova orale, in alcuni casi, è preceduta da una prova scritta.

La stesura del *Syllabus* da parte dei singoli docenti ha previsto negli ultimi anni, e in modo particolare negli ultimi tre anni accademici, l'inserimento di un numero crescente di informazioni dettagliate, relative al programma di studio, gli obiettivi, le modalità di svolgimento dell'esame e la valutazione.

Nell'arco dell'anno accademico sono quattro le sessioni ordinarie d'esame (anticipata, estiva, autunnale, straordinaria), per un totale di 9 appelli regolamentari. Agli appelli ordinari vanno aggiunti quelli riservati agli studenti fuori corso, generalmente 2 e altri appelli straordinari fissati da alcuni docenti per andare incontro alle esigenze dei laureandi. La presenza di almeno un appello per fuori-corso è stata richiesta dalla componente studentesca e approvata dal CdS.

Il 31,8% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazione), mentre il 48,2% manifesta la sua soddisfazione per più della metà degli esami, a fronte rispettivamente del 29,4% e del 49,2% della media dell'Ateneo.

La Componente studentesca di questa Commissione osserva però che le date di appello di esami diversi spesso coincidono. Nonostante risulti difficile eliminare completamente le sovrapposizioni, data la necessità di lasciar trascorrere due settimane tra un appello e un altro, tuttavia è possibile procedere ad un monitoraggio delle date di esame e intervenire, così come avviene per le lezioni, per limitare le coincidenze degli appelli.

## QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono completi, rispondenti agli intenti e adeguati nella esplicitazione delle azioni correttive e degli obiettivi di miglioramento.

A tale riguardo, va rilevato il dato negativo, ma comunque in costante miglioramento, relativo all'Internazionalizzazione, come evidenziato nella SMA del CdS. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU è, infatti, passata dal 2,8‰ del 2016 al 6,8‰ del 2019. Il significativo incremento va senz'altro considerato positivo, ma risulta indispensabile continuare a promuovere azioni che tendano a risolvere questa che va considerata la criticità più significativa del Corso di Studio. Risulta invece incostante il trend della quota di laureati entro la durata normale del corso che

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (17,20‰ nel 2017, 0‰ nel 2018, 64,5‰ nel 2019, 33,9‰ nel 2020), che resta ancora al di sotto del dato relativo all'area geografica di riferimento (53,4‰) e a quello nazionale (71,7‰). Per quel che concerne gli studenti *incoming* si assiste del pari ad un significativo incremento delle presenze. Va osservato infine che l'emergenza sanitaria ha inevitabilmente influito in modo negativo sulla internazionalizzazione. A fronte del raddoppio del numero dei vincitori delle borse di studio, si segnala infatti che alcuni studenti hanno rinunciato all'esperienza Erasmus o hanno incontrato non poche difficoltà a raggiungere la sede di destinazione.

Al fine di promuovere l'internazionalizzazione il CdS ha adottato specifiche strategie, elencate nella Relazione della CPDS dello scorso anno, alle quali si devono presumibilmente i pur lievi progressi registrati. A tale proposito vanno messe in atto iniziative che favoriscano l'*incoming* di studenti stranieri.

## QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato la valutazione sulla accessibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal Corso di Studio, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, tirocini, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, *curricula* e relativi insegnamenti), calendario delle attività? (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.).

La Commissione Paritetica ha anche verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito *web* di Corso di Studio e in altri documenti, come la Guida dello Studente che viene pubblicato ogni anno e su quanto presente sul sito 'Universitaly'. Da questo punto di vista, le parti rese pubbliche della SUA del Corso di Studio risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del Corso di Studio sono rese pubbliche e facilmente accessibili in tutti i siti di Ateneo / Dipartimento / Corso di Studio. I dati riportati nei documenti di Ateneo e prodotti dal Corso di Studio sono risultati essere del tutto

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

coerenti con quanto pubblicato sul portale di University, come si evince da quanto riportato nella pagina relativa del sito in questione:  
<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/51541>

## **QUADRO F**

---

### Ulteriori proposte di miglioramento

Tenendo conto che l'Internazionalizzazione riguarda non solo gli studenti *outgoing* ma anche quelli *incoming*, la CP invita l'Ateneo a promuovere iniziative che favoriscano la residenza degli studenti stranieri, implementandone con ogni probabilità il numero.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Lingue e Letterature Straniere - L-11**

**INFORMAZIONI GENERALI**

**Corso di Studio:** Lingue e Letterature Straniere

**Classe:** L-11

**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
27/01/2021	1. Proposte di modifica dell'Ordinamento Didattico del CdS LM38; 2. varie ed eventuali.
05/05/2021	1. Per i Corsi di Studio L11, L12, LM37, LM38: approvazione Regolamenti Didattici; 2. varie ed eventuali.
10/11/2021	1. Ricognizione documentale per la compilazione delle schede per la Relazione Annuale 2021; 2. varie ed eventuali.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

Data	Ordine del giorno
20/12/2021	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comunicazioni del Presidente;</li><li>2. Discussione e approvazione Considerazioni conclusive 2021 della CPDS;</li><li>3. Parere sulle Modifiche di Ordinamento Didattico a.a. 2022-2023 dei CdS L-11 (Lingue e Letterature Straniere) e L-12 (Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale), già approvate in sede di Consiglio dei due CdS;</li><li>4. Varie ed eventuali.</li></ol>

**QUADRO A**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Studio L-11 prevede un questionario online pre-esame di rilevazione delle opinioni degli studenti gestito dagli uffici preposti di Ateneo e conforme alle direttive ANVUR. Il questionario riguarda l'organizzazione del CdS nel suo complesso, dei diversi insegnamenti, le attività didattiche e lo studio, l'interesse e la soddisfazione. I risultati della valutazione sono resi pubblici in forma aggregata (<https://pqa.unich.it/archivio-aq/opinioni-studenti-e-docenti/rilevazione-opinioni-studenti-e-docenti-2021>).

Alcuni aspetti delle valutazioni sono oggetto di discussione periodica nel Consiglio di CdS, al fine di evidenziare aspetti positivi, elementi di criticità ed eventuali interventi migliorativi.

**ANALISI DEI DATI**

Si premette che le tendenze osservabili per l'a.a. 2019-20 non vanno generalizzate, in quanto risentono dell'effetto che la pandemia di Covid-19 ha avuto sull'intero sistema educativo nazionale. Un bilancio più attendibile dell'andamento del CdS L11 andrà dunque fatto dopo la cessazione dello stato d'emergenza.

Nonostante tale doverosa premessa, il funzionamento complessivo del Corso di Studi in Lingue,

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

Letterature e Culture Moderne L-11, in particolare l'esercizio delle attività didattiche con i relativi risultati di apprendimento risultano positivi. Non è tuttavia mancata una certa sottolineatura critica intorno a vari aspetti del percorso formativo. Il CdS è da tempo impegnato sia sul versante della gestione e del monitoraggio dello stato di fatto, sia sul terreno delle proposte per il superamento delle negatività riscontrate.

Per quanto attiene l'a.a. 2019-2020 il numero delle schede valide per la valutazione complessiva del CdS da parte degli studenti vede una diminuzione rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (a.a. 2018-19= 1.973 schede valide; a.a. 2019-20= 1.671 schede valide). In riferimento all'ultimo triennio, si consideri inoltre che:

1. nell'a.a. 2017-18 per il CdS L11 era stato valutato il 69% degli insegnamenti e il 90% dei docenti interni ed esterni;
2. nell'a.a. 2018-19 per il CdS L11 era stato valutato il 67,5% degli insegnamenti e il 98% dei docenti interni ed esterni;
3. nell'a.a. 2019-20 per il CdS L11 è stato valutato il 56,3% degli insegnamenti e il 78,3% dei docenti interni ed esterni.

Complessivamente, la valutazione del CdS per l'a.a. 2019-20 risulta invariata rispetto al censimento a.a. 2018-19: la sintesi analitica delle valutazioni passa da 3.38 nel 2017-18, a 3.43 nel 2018-19 e ancora 3.44 nel 2019-20. Tali punteggi risultano sempre in linea o superiori rispetto alla media dell'Area Umanistica e alla media di Ateneo.

Guardando al punteggio (minimo 1 – massimo 4) conseguito dagli insegnamenti valutati per l'a.a. 2019-20 si rileva che 21 insegnamenti su 45 (46,67%) si attestano sul livello A (punteggio da 3,5 a 4) e i rimanenti 24 (53,33%) si attestano sul livello B (punteggio da 3 a 3,49). Nessun insegnamento fra quelli valutati si attesta sui livelli C (punteggio da 2,5 a 2,99) e D (punteggio da 1 a 2,49).

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

L'esame delle risposte alle singole domande (interesse, conoscenze preliminari, carico di studi, materiale didattico, coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS, orario delle lezioni, modalità di esame, motivazione dell'interesse da parte del docente, adeguatezza dell'esposizione, disponibilità del docente a chiarimenti) rivela per il triennio 2017-18 – 2019-20 una positiva tendenza alla crescita e, in ognuna delle domande, valori sempre al di sopra della media di Ateneo.

Per l'a.a. 2019-20 emerge da parte degli studenti soddisfazione per la disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti (3,67 su 4), per il rispetto degli orari di lezioni ed esercitazioni (3,64 su 4), per la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del CdS (3,53 su 4), per l'adeguata esposizione degli argomenti da parte dei docenti (3,48 su 4), per l'interesse che gli argomenti trattati suscitano negli studenti (3,45 su 4), per la capacità dei docenti a motivare gli studenti allo studio della disciplina (3,43 su 4), per la definizione delle modalità d'esame (3,40 su 4) e per l'adeguatezza del materiale didattico (3,39 su 4). Migliorabili si rivelano, invece, gli aspetti legati al carico di studio (3,21 su 4) e alle conoscenze preliminari (3,19 su 4), ma va d'altronde tenuto presente che, da una parte diverse delle lingue e letterature straniere oggetto di insegnamento, nonché altre discipline trasversali previste dal CdS rappresentano un'assoluta novità per lo studente, dall'altra che il carico didattico risulta eccessivo prevalentemente per gli studenti che hanno scarsa attitudine alla lettura e allo studio in generale (se 349 studenti ritengono opportuno alleggerirlo, 1272 chiedono invece di lasciarlo invariato). Inoltre, per l'a.a. 2019-20 va anche tenuto conto delle difficoltà aggiuntive provocate dalla didattica a distanza imposta dall'emergenza pandemica per tutto il secondo semestre.

Il CdS considera attentamente gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti ai fini di eventuali interventi migliorativi. A partire dall'a.a. 2018-19 ha potenziato le attività di monitoraggio dell'organizzazione didattica al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni di orario, con particolare attenzione per le lezioni di lingua e le attività di supporto linguistico (esercitazioni di lettori e CEL), e ha avviato un programma di orientamento e tutorato partecipando a un progetto nazionale (POT).

Dal confronto con la rappresentanza studentesca in seno alla Commissione Paritetica per l'a.a. 2019-20 sono emerse problematiche relative al funzionamento della Piattaforma Teams in riferimento allo svolgimento degli esami, nel corso dei quali si sono evidenziate molto spesso criticità sul piano organizzativo derivanti dalle modalità operative del tutto nuove. Tuttavia, si è altresì riscontrata una

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

positiva e costruttiva collaborazione da parte di tutti docenti e dell'intera classe studentesca.

Il CdS prende atto di osservazioni e proposte di miglioramento provenienti da docenti e studenti attraverso gli organi collegiali e gli organismi coinvolti nell'Assicurazione di Qualità, nonché altre forme di incontro organizzate dalla Presidenza (come riunioni Presidente-rappresentanti degli studenti) nelle quali è anche possibile ricevere eventuali reclami da parte della componente studentesca e sviluppare strategie risolutive.

Le opinioni degli studenti per l'a.a. 2019-20 sono state discusse con Consiglio del CdS del 5 giugno 2020.

## **QUADRO B**

---

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per l'a.a. 2019-20 la valutazione complessiva del CdS relativamente a materiali e ausili didattici risulta soddisfacente. Emerge, infatti, una valutazione positiva con riferimento all'adeguatezza dei materiali didattici forniti (punteggio 3.39 su 4). Tale valutazione risulta in costante crescita rispetto agli anni precedenti (a.a. 2016-17: 3.33 / a.a. 2018-19: 3.36) e comunque con valori sempre al di sopra della media di Ateneo.

Tuttavia, nell'ambito del percorso formativo degli studenti sono state registrate criticità e sfasature, che riguardano per lo più aspetti di natura funzionale e logistica. In particolare, in base alla XXXII indagine di AlmaLaurea, condotta nel 2020 su dati relativi all'anno solare 2019, elementi di criticità si continuano a rilevare nella valutazione delle aule, giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate" solo nel 47,2% dei casi, mentre risultano "raramente adeguate" o "mai adeguate" nel 52,8% dei casi.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

Le basse percentuali di soddisfazione riguardo a infrastrutture e attrezzature vanno indubbiamente analizzate con attenzione per definirne meglio le cause e studiare interventi migliorativi. Va d'altronde osservato che l'Ateneo negli ultimi anni ha intrapreso azioni di miglioramento, in particolare quelle riguardanti il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne che ha visto la ristrutturazione dei suoi ambienti, l'aggiornamento dei software dei laboratori linguistici attrezzati dal Centro Linguistico d'Ateneo, e l'acquisizione di nuove attrezzature rese disponibili a partire dall'a.a. 2017-18. Un punto di forza sono i servizi

bibliotecari, la cui valutazione risulta positiva ("decisamente positiva" + "abbastanza positiva") per l'89,6% degli intervistati.

Dal confronto con la componente studentesca si confermano le stesse criticità relative, in particolare, agli spazi adibiti allo studio, ritenuti ancora insufficienti e poco attrezzati.

Il Corso di Studi L-11 prevede lo svolgimento di stages e tirocini volti a fornire l'acquisizione di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro da svolgere presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private.

A tal proposito la componente studentesca evidenzia problematiche relative ai tirocini presso alcune aziende, che non sempre seguono adeguatamente i tirocinanti loro assegnati.

Infine, relativamente alla gestione di percorsi formativi adeguati alle esigenze degli studenti lavoratori (o comunque con difficoltà a frequentare con continuità le attività didattiche), si segnala la possibilità d'iscrizione "a tempo parziale", che prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale dei crediti stabiliti dal Corso di Studio L11 per un anno full-time (60 cfu).

## **QUADRO C**

---

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il percorso formativo del CdS L11 si incentra sullo studio delle lingue straniere condotto in prospettiva sia teorica sia applicativa tenendo in considerazione il contesto letterario, storico-artistico e culturale.

La formazione dei laureati triennali prevede tre aree tra loro correlate:

- 1) linguistico-glottodidattica;
- 2) filologico-letteraria;
- 3) storico-artistico-culturale.

Il percorso prevede anche attività a libera scelta dello studente, volte a favorire un arricchimento e completamento dell'orizzonte interdisciplinare, nonché l'acquisizione obbligatoria di abilità informatiche e telematiche. Sono, inoltre, organizzati corsi e seminari professionalizzanti, volti a fornire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (come progettazione comunitaria europea), nonché stages e tirocini presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private.

Il CdS L11 forma, pertanto, laureati triennali con competenze teoriche e pratiche relative alla lingua e al suo insegnamento/apprendimento, alla letteratura, alla storia, all'ambito artistico-culturale di paesi europei ed extraeuropei.

In particolare, gli studenti del CdS L-11 dovranno conseguire conoscenze specifiche di tipo linguistico-comunicativo, finalizzate all'approfondimento dello studio delle lingue straniere unitamente ad una solida competenza scritta e orale in almeno due lingue straniere, di cui una europea, oltre all'italiano. Dovranno inoltre approfondire la conoscenza dei contesti culturali (letterario, storico, geografico, artistico, audiovisivo-multimediale) delle lingue straniere studiate, così da poter individuare nessi e interazioni con quelli del proprio paese. Dovranno altresì conoscere e saper utilizzare le principali metodologie per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari anche attraverso strumenti di tipo filologico.

L'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite e dei livelli di apprendimento raggiunti viene effettuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

mediante prove in itinere, nonché attraverso ulteriori verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti, cui gli iscritti al corso vengono sottoposti all'atto dell'iscrizione al CdS L-11, a conclusione di ciascun anno accademico e comunque prima della discussione della prova finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono indicate nelle singole schede degli insegnamenti e sono strutturate coerentemente con i risultati da accertare. In base alla valutazione della didattica (a.a. 2019-20) da parte degli studenti, la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame è valutata con un punteggio di 3.40. su 4. Tale valutazione positiva risulta sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti (a.a. 2017-18: 3.41; a.a. 2018-19: 3.43).

Inoltre, in base ai Dati Almalaurea 2019 (rilevazione più recente), la soddisfazione rispetto all'organizzazione degli esami (voci "sempre o quasi sempre positive" e "per più della metà degli esami") raggiunge il 67,2%, un dato che è in aumento rispetto al 2017 (63,6%) ma è ancora inferiore alla media di Ateneo (75,2% nel 2019 e 69,7% nel 2017), il che impone comunque una ricognizione attenta delle attuali modalità organizzative.

Nel corso del triennio sono previste attività di tirocinio, stage e seminari professionalizzanti che sono stati arricchiti e resi più funzionali alle prerogative formative del CdS. Tali attività sono selezionate in funzione degli obiettivi del CdS grazie all'ausilio dell'Ufficio Tutorato del Dipartimento. Tutte le attività relative agli stages e ai tirocini sono consultabili sul sito del Dipartimento all'indirizzo <https://www.lingue.unich.it/node/6861>. Secondo il piano di studio del CdS, le attività di stage e tirocinio non prevedono un voto finale, ma un'idoneità. Tuttavia, al termine del percorso di stage e tirocinio è previsto che sia il tutor aziendale, sia lo studente compilino una relazione finale. In questa relazione, tra le altre cose, il tutor aziendale indica le competenze acquisite dal tirocinante e ne valuta la performance. Tali relazioni sono oggetto di un attento monitoraggio da parte dell'Ufficio Tutorato del Dipartimento.

Inoltre, nell'a.a. 2018-19 stata effettuata, tramite questionario somministrato in occasione dell'incontro con le parti sociali (tenutosi presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne in data 12.02.2019), una rilevazione delle opinioni degli enti, imprese e istituzioni presenti non solo nel territorio abruzzese. Nell'a.a. 2019-20 la rilevazione non ha potuto essere effettuata a causa del Covid-19, per cui si riportano i dati di quella precedente, ancora valida. Il questionario somministrato era inerente a: 1)

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

formazione delle figure professionali da parte del Cds L11; 2) congruenza tra competenze dei tirocinanti e aspettative del mondo del lavoro; 3) possibili suggerimenti e spunti di miglioramento.

Dall'analisi delle risposte pervenute, gli enti, imprese e istituzioni (in particolare le scuole) hanno espresso giudizi complessivamente positivi sull'impegno degli studenti durante i periodi di stage/tirocinio. Tra i punti di forza sono stati evidenziati le competenze linguistiche e l'ampiezza della preparazione dei tirocinanti, che ne favorisce la versatilità; tra i punti di debolezza, invece, sono state indicate le competenze informatiche e le cosiddette soft skills, che occorre migliorare.

In alcuni casi le aziende del territorio hanno provveduto, usufruendo delle agevolazioni governative, all'inquadramento dei laureati più capaci, professionalmente qualificati, e maggiormente disponibili alla mobilità geografica.

In conformità con i risultati di apprendimento da accertare, la prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e discussione su un argomento connesso con uno degli insegnamenti presenti nel Corso di Studio e scelto dallo studente durante il suo percorso formativo. Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2 del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello B2.

L'elaborato finale può essere strutturato secondo una delle seguenti tipologie:

- articolo specialistico;
- breve saggio di analisi linguistica;
- traduzione di un testo breve;

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

- articolo di recensione di una serie di pubblicazioni recenti su un dato argomento o settore disciplinare;
- bibliografia ragionata relativa a una tematica/questione scientifica.

Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente nella pagina di presentazione del CdS all'indirizzo <https://www.unich.it/ugov/degree/4910> .

## **QUADRO D**

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale CdS L-11 (02/10/2021) vengono esaminati gli indicatori proposti dall'ANVUR, individuando e proponendo soluzioni agli eventuali problemi riscontrati compatibilmente con le risorse disponibili e con il ruolo assegnato alla Direzione del CdS.

In particolar modo si evidenzia che:

- 1) 1. Relativamente al contesto, la posizione del CdS rispetto a quelli della stessa classe continua a essere invariata da anni: altri 14 CdS L-11 nell'area geografica (Sud e isole) e altri 45 a livello nazionale, ai quali si è aggiunto recentemente il CdS L-11 dell'Università di Foggia, appartenente alla stessa area geografica.
- 2) 2. Relativamente agli indicatori di accesso, nel 2020 l'andamento degli accessi al CdS è per la prima volta in calo, dopo anni di crescita costante: si è infatti passati da 169 immatricolati nel 2018 (grossomodo lo stesso numero dei tre anni precedenti) ai 195 del 2019, per poi scendere a 156 del 2020. Il calo per l'anno 2020 si registra, invero, sulla media dell'intera area geografica (2018: 254; 2019: 261; 2020: 255), ma non su quella nazionale (2018: 305; 2019: 293; 2020: 301). Lo stesso calo si registra anche se si guarda alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (2018: 32,5%; 2019: 35,4%; 2020: 28,8%). Tali dati negativi sono da imputarsi, con tutta probabilità, a una redistribuzione delle iscrizioni dovuta alla pandemia di Covid-19, nonché alla recente apertura di un CdS L-11 presso l'Università di Foggia, considerando che per molti anni proprio la provincia di Foggia ha rappresentato un bacino di utenza privilegiato per il nostro CdS. Resta stabile il numero totale degli iscritti (che sale da 639 nel 2019 a 646 nel 2020, mentre calano la media dell'area geografica, da 961 a 872, e quella

nazionale, da 1063 a 998), segno invece, probabilmente, di un rallentamento generalizzato delle carriere degli studenti, imputabile anch'esso ai disagi creati dalla pandemia. Si rileva, come di consueto, che il numero relativamente basso di iscritti – ca. il 25% sotto la media regionale e nazionale – è dovuto anche alla presenza, nello stesso Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, di un parallelo CdS L-12, che mutua numerosi insegnamenti da L-11, registrando un notevole successo. Infine, se da una parte continua il calo del numero complessivo dei laureati (85 nel 2020 contro i 97 nel 2019 e i 120 del 2018), dall'altra tornano invece a crescere i laureati entro la durata normale del corso (41 nel 2020 contro i 38 del 2019).

- 3)3. Relativamente alla didattica, la maggior parte degli indicatori di regolarità, prestazione e occupabilità risulta in ripresa, dopo il lieve calo subito negli ultimi anni. In particolare, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è in significativa crescita (il 48% nel 2020 contro il 39% del nel 2019), e si allinea alla media nazionale (48%) superando nettamente la media dell'area geografica (38%), a testimonianza che le azioni di supporto alle carriere degli studenti intraprese negli ultimi anni si stanno rivelando efficaci. Resta buono l'indice di sostenibilità, ovvero il rapporto fra studenti regolari e docenti, che con 33 docenti per 424 studenti continua ad attestarsi ampiamente sopra la media regionale e nazionale, rispettivamente di 28 a 726 e di 32 a 780.
- 4)4. Relativamente all'internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è tornata a crescere attestandosi al 43,7‰, sopra la media dell'area geografica (25,2‰) e superando finalmente la media nazionale (41,8‰). È in calo, invece, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che con 219,5‰ è tornata ad allinearsi alla media dell'area geografica (238,1‰). Nel complesso va osservato che la tendenza generale, al di là delle oscillazioni annue, è che ca. ¼ dei laureati del CdS ha usufruito dell'Erasmus o di altri programmi analoghi. Nel complesso, comunque, la tendenza degli indicatori dell'internazionalizzazione si conferma positiva.
- 5)5. Relativamente agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si rileva che tutti gli indicatori di regolarità e performance degli studenti risultano in crescita, o stabili ('percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio'), a testimonianza del buon esito delle azioni intraprese negli ultimi anni, e forse del fatto che al calo del numero degli immatricolati hanno corrisposto una maggior motivazione da parte degli studenti e la possibilità da parte dei docenti di curare meglio le loro carriere. Sale infatti significativamente anche l'indice di soddisfazione, ovvero la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (dal 37,8% nel 2019 al 49,4% nel 2020), dato che, pur restando ancora sotto la media regionale e nazionale, costituisce un picco senza precedenti, segno che la gestione della didattica a distanza durante la pandemia è stata nel complesso apprezzata dagli studenti.
- 6)6. Relativamente ai dati di approfondimento per la sperimentazione, gli ulteriori indicatori sulla regolarità delle carriere sono tutti sostanzialmente stabili e in linea con le medie regionale e nazionale.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

I dati riportati evidenziano che la riforma dell'ordinamento del CdS, entrata in vigore a partire dalla coorte 2018-19, continua a produrre un complessivo riassetto degli indicatori, almeno laddove sono disponibili i dati relativi al 2020: la maggior parte risultano in miglioramento, proseguendo una tendenza già rilevata negli scorsi anni; altri invece danno risultati più critici, che vanno tuttavia opportunamente valutati anche alla luce dell'emergenza pandemica del 2020-21. Tra le azioni migliorative intraprese si segnalano le attività di orientamento e tutorato del progetto POT, rinnovate anche per l'anno 2021, e la costituzione della Scuola superiore di studi umanistici, congiuntamente al Dipartimento di Lettere (DILASS), avvenuta nel 2021, che nei prossimi avrà presumibilmente ricadute positive sull'offerta formativa e sulla didattica del CdS in genere.

Il CdS prepara principalmente alle professioni di (codifiche ISTAT):

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)

Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento **Scuola di Studi Umanistici**

Al fine di accompagnare al mondo del lavoro i propri laureati, di favorirne l'occupazione e l'inserimento professionale in un settore specifico o affine al loro percorso formativo, il CdS L-11 da anni promuove e agevola stages e tirocini, e stipula convenzioni con numerose associazioni, enti e aziende attive in vari settori (aziende del turismo, imprese agricole, agenzie di viaggio, biblioteche, Camere di lavoro; enti pubblici e territoriali come Comuni, Province, Regioni; strutture cooperative, Unione degli industriali, aziende di beni e servizi, alberghi, enti finanziari e di marketing, fondazioni, radio, televisioni, istituti scolastici, giornali, case editrici, musei e centri linguistici). Oltre agli stages e ai tirocini, il Corso di Studio prevede anche una serie di seminari professionalizzanti organizzati nell'ambito della più generale offerta del Dipartimento, la cui frequenza è aperta agli studenti di tutte le annualità. Inoltre, l'Ateneo mediante il suo Servizio Placement (<https://orientamento.unich.it/laureati/orientamento-al-lavoro>) conduce attività istituzionali finalizzate a migliorare i livelli di occupabilità dei laureati.

Relativamente al monitoraggio degli esiti occupazionali, i dati AlmaLaurea 2020 evidenziano che i laureati del CdS occupati entro il primo anno sono il 13,1%, mentre il 78,7% è iscritto ad un corso di Laurea Magistrale. Solo il 16,7% degli occupati entro il primo anno utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea triennale L-11. La remunerazione media è di 855 Euro e, in una scala da 1 a 10, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto (primo anno) è pari a 6,7. Ciò è imputabile al fatto che si tratta di una Laurea di Primo Livello e che per accedere ai lavori più qualificati e remunerati c'è spesso bisogno di completare il percorso formativo con una Laurea di Secondo Livello.

Il CdS prende atto di osservazioni e proposte di miglioramento provenienti da docenti e studenti attraverso gli organi collegiali e gli organismi coinvolti nell'Assicurazione di Qualità, nonché altre forme di incontro organizzate dalla Presidenza (come riunioni Presidente-rappresentanti degli studenti) nelle quali anche possibile ricevere eventuali reclami da parte della componente studentesca e sviluppare strategie risolutive.

Tali considerazioni completano e aggiornano il monitoraggio svolto attraverso l'attività di Riesame ciclico del CdS (completa di tutti gli elementi previsti dal format ANVUR) e le considerazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica al fine di individuare efficaci interventi correttivi sul CdS negli anni successivi sia per potenziare i punti di forza sia per correggere le criticità esistenti. Si tratta di azioni, suggerite peraltro da un proficuo confronto con gli studenti del Corso e con le loro

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

rappresentanze, da intraprendere sul piano della fruizione degli spazi, su quello delle attrezzature tecnologiche e sull'organizzazione logistica delle attività didattiche, in vista di una migliore professionalizzazione degli studenti, maggiormente rispondente alle richieste provenienti dal mondo del lavoro.

## **QUADRO E**

---

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

I dati relativi alle parti pubbliche della SUA-CdS L-11 si riferiscono in pratica alle informazioni sull'offerta formativa programmata ad uso degli studenti: in particolare, l'ambito delle materie, il settore scientifico disciplinare con le materie insegnate, i crediti erogati per ogni insegnamento.

Le parti concernenti gli obiettivi sono invece presenti nella sezione A della stessa piattaforma SUA CdS L-11 "Lingue e Letterature straniere". L'impostazione data al sistema delle informazioni fornite per la didattica succitata, risulta corretta ed appare effettivamente fruibile per tutti gli studenti iscritti al Corso di Studio. Le informazioni fornite sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Non sembra, pertanto, rendersi necessario, allo stato attuale, l'inserimento di eventuali correttivi, ovvero di informazioni aggiuntive o sostitutive.

## **QUADRO F**

---

Ulteriori proposte di miglioramento

Elenchiamo a seguire alcune proposte migliorative, avanzate dai componenti del CdS, dai membri della Commissione paritetica e dalle rappresentanze studentesche del Corso di Studi L11:

1) aumentare il numero delle aule con un numero di posti adeguato al CdS;

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

- 2) incrementare il numero di aule informatizzate per favorire le esercitazioni nelle diverse lingue;
- 3) garantire tempi e spazi per l'autoapprendimento nel laboratorio linguistico;
- 4) monitorare il rapporto tra i CFU di ciascun insegnamento e il carico didattico richiesto;
- 5) potenziare ulteriormente esercitazioni e corsi di recupero soprattutto per le discipline linguistiche;
- 6) incentivare e potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione.

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38****INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale**Classe:** LM-38**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
27/01/2021	1. Proposte di modifica dell'Ordinamento Didattica del CdS LM38; 2. varie ed eventuali
05/05/2021	1) Per i Corsi di Studio L 11, L12, LM 37, LM 38: approvazione Regolamenti Didattici; 2) varie ed eventuali.
10/11/2021	1) ricognizione documentale per la compilazione delle schede per la Relazione Annuale 2020; 2) varie ed eventuali.

Data	Ordine del giorno
20/12/2021	1) Comunicazioni del presidente 2) Discussione e approvazione Considerazioni conclusive 2021 della CPDS 3) Varie ed eventuali - Parere sulle Modifiche di Ordinamento Didattico a.a. 2022-2023 dei CdS L-11 (Lingue e Letterature Straniere) e L-12 (Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale), già approvate in sede di Consiglio dei due CdS.

## QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il sistema di monitoraggio dei corsi continua a migliorare: sono in costante aumento sia le schede pervenute (622 nell'A.A. 2017-2018, 841 nell'A.A. 2018-2019 e 950 nell'A.A. 2019-2020), sia il numero di insegnamenti considerati (23 su 43, ovvero il 53% degli insegnamenti, nell'A.A. 2017-2018; 27 su 45, ovvero il 60 per cento degli insegnamenti, nell'A.A. 2018-2019; 30 su 48, ovvero il 62,5% degli insegnamenti, nell'A.A. 2019-2020). [fonte: Report opinioni studenti 2021].

È fondamentale che questa tendenza si mantenga per assicurare la rilevazione immediata di eventuali criticità e la soddisfazione studentesca. In questo senso è fondamentale perfezionare, per quanto possibile, il sistema che prevede che gli studenti debbano compilare il questionario di valutazione prima di potersi iscriversi al relativo esame.

La valutazione degli studenti del CdS LM38 resta molto positiva. La media del punteggio ottenuto dal CdS nel suo complesso è pari a 3,38, con una leggera flessione rispetto all'A.A. precedente (3,42). Il dato è inferiore di pochi centesimi alla media dei punteggi di area umanistica (3,46 per l'A.A. 2019-2020) e di poco superiore alla media dei punteggi di Ateneo (3,35). [fonte: Report opinioni studenti 2021].

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, 9 insegnamenti (su 30) sono stati valutati con un punteggio da 3,5 a 4 compresi (livello A); 20 insegnamenti (su 30) sono stati valutati con un punteggio da 3 a 3,5 non compreso (livello B). Solo 1 insegnamento ha ricevuto una valutazione di livello C (da 2,5 a 3 non compreso). [fonte: Report opinioni studenti 2021].

Tra le domande del questionario relative all'attività docente, per l'A.A. 2019-2020 solo tre (D0, D1, D3) riportano un punteggio inferiore di pochi centesimi a quello medio di Ateneo (rispettivamente 0,05, 0,07 e 0,04 centesimi di scarto). Le domande D9, D13, D14, D16, D20, D21, D22 riportano invece un punteggio superiore a quello medio di Ateneo. In particolare, il dato che più si discosta in positivo dalla media di Ateneo si riferisce alla domanda D16 (*le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*), con una media del CdS di 3,43 punti contro i 3,32 punti dell'Ateneo. Più in generale, tuttavia, è da

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

notare una lievissima (di pochi centesimi di punto) flessione dei punteggi ottenuti dal CdS rispetto all'anno precedente. L'unica domanda per cui si nota un miglioramento è la D22 (*il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?*), che passa da un punteggio già estremamente positivo di 3,61 registrato nell'A.A. 2018-2019 al 3,64 dell'A.A. 2019-2020. [fonte: Report opinioni studenti 2021].

Gli esiti della valutazione e tutti i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati discussi criticamente in forma aggregata nel Consiglio CdS del 2 novembre 2021 e in seno alla Commissione Paritetica; ogni docente ha avuto accesso alla valutazione analitica dei suoi corsi. I risultati e le eventuali criticità emerse nelle valutazioni individuali vengono gestiti attraverso colloqui informali tra il Presidente del CdS e i singoli docenti. Più in generale, all'interno di ogni CdS i rappresentanti degli studenti sono invitati a fare presenti eventuali problematiche sorte dall'ultimo consiglio tenuto.

Di seguito si riportano le problematiche emerse dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dalle discussioni avvenute nel CdS e nel CdD e dalle osservazioni e/o considerazioni sollevate dalla componente studentesca nel corso dei vari CdS e degli incontri della Commissione Paritetica:

- Internazionalizzazione, e in particolare:
  - o Tempi legati al riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero. I tempi del riconoscimento sono in buona parte legati alle sedi estere, che non sempre inviano tempestivamente i Transcript of Records degli studenti. Tuttavia, è possibile velocizzare il processo evitando il riconoscimento parziale di esami da integrare al ritorno.
  - o Per migliorare l'indicatore relativo al numero di CFU conseguiti all'estero, si fa nuovamente presente che il CdS ha deciso di assegnare un punto aggiuntivo in sede di laurea agli studenti che abbiano sostenuto un periodo di studio all'estero con il progetto Erasmus. Tuttavia, come già indicato nel Quadro D della relazione dell'A.A. precedente, la possibilità di iscriversi al CdS con riserva in autunno, conseguendo la laurea triennale nella sessione di marzo dell'anno successivo, rende questa criticità legata all'internazionalizzazione difficile da risolvere se non a scapito di altri indicatori, come il numero degli iscritti.
  
- Rapporto con il Centro Linguistico di Ateneo, e in particolare:
  - o Gli orari previsti per le esercitazioni del lettorato dovrebbero essere compatibili con quelli delle lezioni degli studenti interessati. In particolare, è auspicabile che gli orari delle esercitazioni non coincidano con quelli delle lezioni della stessa lingua.
  - o Sarebbe auspicabile conoscere con maggior anticipo le date previste per le verifiche di lettorato.
  - o Le ore previste per le esercitazioni di lingua araba, cinese e russa sono molto inferiori a quelle previste per le altre lingue, sebbene tutti i corsi di lingua siano pubblicizzati come corsi dalla durata di 50 ore. È auspicabile una omogeneizzazione dell'offerta formativa

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

nelle varie lingue che, ovviamente, tenga anche conto della numerosità degli iscritti.

- Necessità di dividere il percorso previsto per il CdS LM37 e quello previsto per il CdS LM38, per dare maggiore spazio alle specificità dei risultati di apprendimento attesi dei due CdS.
- Necessità di aumentare il numero di spazi disponibili per lo studio individuale (aule studio, biblioteche), a oggi del tutto insufficienti a coprire il fabbisogno degli studenti del CdS e del Dipartimento.

## QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati, come si evince dalla risposta alla domanda D4 del questionario di valutazione della didattica *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*: il 38,7% degli studenti risponde "decisamente sì", il 53,7% "più sì che no", mentre solo un 3,7% risponde "più no che sì" e un 1,2% "decisamente no". La media della domanda è 3,29, inferiore a quella dell'Area Umanistica (3,41) ma superiore a quella di Ateneo (3,25) [fonte: Rilevazioni opinioni studenti 2021 relazione di sintesi].

La valutazione espressa dagli studenti sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,...) offre ancora ampi margini di miglioramento, anche se è da notare un aumento del gradimento degli studenti rispetto all'A.A. 2018-2019. I dati disponibili su Almalaurea raccolgono le opinioni dei laureati per gli anni 2019 e 2020, che rendono conto di criticità ancora irrisolte ma, al contempo, di un generale miglioramento del gradimento degli studenti: secondo tali dati, solo il 10,5% (per l'anno 2020) e il 4,3% (per l'anno 2019) degli studenti ritengono le attrezzature per le altre attività didattiche "Sempre o quasi sempre adeguate" (contro il 2,9% dell'A.A. precedente), mentre il 41,3% (2019) e il 50,9% (2020) le ritiene "spesso adeguate" (a fronte del 48,6% dell'A.A. precedente) e ben il 50% (2019) e il 28,1% "raramente adeguate"; un 4,3% (2019) e un 10,5% (2020) le ritiene "mai adeguate" (a fronte del 2,9% dell'A.A. precedente) [fonte: Almalaurea, Opinioni dei laureati 2019 e 2020].

Nella relazione della Commissione Paritetica di due anni fa si auspicava che con la conclusione dei lavori di ristrutturazione in corso presso il Polo universitario di Pescara si chiudesse un periodo di oggettivi disagi per docenti e studenti e aumentasse la funzionalità dell'intera struttura (tra cui ad esempio i Laboratori del Centro Linguistico d'Ateneo, o le aule al piano degli uffici del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne). Anche in seguito alla situazione creatasi per la pandemia sono state introdotte importanti novità relative alle attrezzature informatiche e alle aule: è quindi probabile che

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

i dati più recenti e relativi al 2020, che presentiamo di seguito, siano legati a una situazione superata e cambino in funzione delle novità introdotte recentemente:

Sulla base dei dati a oggi disponibili, risulta ancora problematica la questione delle aule, considerate "Sempre o quasi sempre adeguate" solo dal 13,1% (2020) e dal 13,6% (2019) degli studenti, "Spesso adeguate" dal 54,8% (2020) o 51,5% (2019) degli studenti, "Raramente adeguate" dal 27,4% (2020) e dal 33,3% (2019) e "Mai adeguate" dal 4,8% (2020) o dal 1,5 (2019) degli studenti [fonte: Almalaurea, Opinioni dei laureati 2020].

Anche le postazioni informatiche sono considerate in numero adeguato solo dal 27,7% (2020) e dal 33,3% (2019) degli studenti e in numero inadeguato dal 72,3% (2020) e dal 66,7% (2019) degli studenti [fonte: Almalaurea, Opinioni dei laureati 2019 e 2020]. È tuttavia importante ribadire che è probabile che i lavori di adeguamento degli impianti informatici portati avanti in occasione dell'emergenza pandemica cambieranno radicalmente la percezione e l'opinione degli studenti in questo ambito.

Una valutazione migliore ricevono invece i servizi bibliotecari: ben il 91,8% degli studenti ha usato i servizi di biblioteca, esprimendo al riguardo una valutazione decisamente positiva (23% nel 2020, 18,6% nel 2019) o abbastanza positiva (59,5% nel 2020, 76,3% nel 2019) nella grande maggioranza di casi. Solo l'1,7% (2019) o l'8,1% (2020) degli studenti ha espresso una valutazione decisamente negativa [fonte: Almalaurea, Opinioni dei laureati 2019 e 2020].

Si fa nuovamente presente, riprendendo di seguito osservazioni già avanzate nella relazione della Commissione Paritetica degli scorsi anni, che il fondo librario di cui dispone la Biblioteca Unificata del Polo Didattico di viale Pindaro andrebbe ulteriormente arricchito per far fronte sia alle necessità didattiche del CdS, sia alla preparazione delle prove finali dei laureandi. In tale assetto, risulterebbe opportuno il potenziamento del personale bibliotecario adeguatamente specializzato nella ricerca bibliografica e il proseguimento di iniziative intraprese sulla guida alla consultazione dei fondi e delle emeroteche virtuali e cartacee per la stesura dell'elaborato di tesi.

Si ribadisce altresì l'importanza di un ampliamento degli spazi per lo studio e la lettura, poiché le due sale recentemente allestite al primo piano del Dipartimento, pur essendo molto apprezzate dagli studenti, non risultano sufficienti data la numerosità degli iscritti.

Tutte le attività relative agli stage e ai tirocini sono contenute all'interno del sito del Dipartimento all'indirizzo <https://www.lingue.unich.it/node/6861>.

L'elenco delle convenzioni è aggiornato periodicamente ed è sottoposto a una costante revisione e a un attento monitoraggio da parte della tutor didattica (dott.ssa Savini), effettuata sulla base dei rapporti finali presentati dagli studenti e dai tutor aziendali.

Nella scelta delle suddette attività gli studenti sono stati seguiti sempre dalla dott.ssa Savini.

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

Le attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti sono state arricchite e rese più funzionali alle prerogative formative del CdS; i rapporti con gli stakeholder sono stati incrementati con incontri periodici che hanno rappresentato un efficace momento di scambio confronto tra le parti.

È importante segnalare – come già avvenuto nelle relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti – che è ancora necessario intervenire sul piano strutturale per assicurare una migliore fruizione per gli studenti con esigenze particolari e più specificamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità. Si ricorda che il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://www.unich.it/campus/servizi/servizidiversamenteabili/servizi>) per quanto attiene alle richieste di studenti con esigenze specifiche connesse a disabilità, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, è prevista la possibilità di iscrizione "a tempo parziale" ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Lo spostamento della didattica on line avvenuto a causa della pandemia, come sottolineato anche dalla componente studentesca, ha facilitato la frequenza anche da parte degli studenti lavoratori e da studenti prima non frequentanti.

## QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, le modalità di esame risultano definite in modo chiaro: la media è infatti di 3,43 punti (contro una media di 3,32 punti dell'Ateneo).

Secondo il piano di studio del CdS, le attività di stage e tirocinio non prevedono un voto finale, ma un'idoneità. Tuttavia, al termine del percorso di stage e tirocinio è previsto che sia il tutor aziendale, sia lo studente compilino una relazione finale. In questa relazione, tra le altre cose, il tutor aziendale indica le competenze acquisite dal tirocinante e ne valuta la performance. Tali relazioni (di studenti e di tutor aziendali) sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della tutor didattica (dott.ssa Savini). Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente nella pagina di presentazione del CdS all'indirizzo <https://www.unich.it/ugov/degree/4472>.

## QUADRO D

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

---

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR, identificando - all'interno di una situazione che complessivamente risulta molto soddisfacente e in crescita (con un notevole aumento di quasi tutti gli indicatori di accesso quali il numero degli immatricolati, quello degli iscritti regolari e degli iscritti per la prima volta, solo per citare alcuni tra gli indicatori che rendono conto del buon andamento del CdS) - alcune criticità, e in particolare:

- 1) l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.), sebbene in costante miglioramento negli ultimi anni, resta ancora inferiore rispetto all'area geografica e all'area nazionale;
- 2) l'indicatore relativo alla percentuale di laureati in corso (iC02) registra un importante miglioramento nel 2019, mantenendosi pressoché stabile nel 2020, ma resta ancora inferiore alla media di area geografica e nazionale;
- 3) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione restano critici: in particolare, l'indicatore iC10 (percentuali di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), e l'indicatore iC11 (percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) restano di gran lunga inferiori alla media di area e nazionale. Come indicato sulla SMA, i dati potrebbero risentire degli effetti della pandemia sulla mobilità internazionale.

Nella precedente relazione della Commissione Paritetica si rilevava come criticità il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) che, come si indicava sulla SMA 2020, coinvolgeva nell'insieme l'offerta formativa del Dipartimento. Nella SMA 2020 si auspicavano interventi per correggere tale squilibrio, con il ridimensionamento progressivo del numero dei contratti esterni presenti nel CdS. In effetti è da registrare una diminuzione tra il 2019 (15,6) e il 2020 (14,4) che per la prima volta dal 2016 porta finalmente l'indicatore a superare la media nazionale, pur restando inferiore a quella regionale. Come rilevato sulla SMA 2021, il miglioramento del dato premia le politiche di reclutamento e le attribuzioni degli insegnamenti attuate negli ultimi anni nel Dipartimento e nel CdS.

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

Sempre nella precedente relazione della Commissione paritetica si rilevava la criticità legata all'indicatore iC19, in base al quale la percentuale di ore di insegnamento dei docenti a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata, era scesa dal 74,3 del 2014 al 46,5 del 2016 per risalire poi a 52,4 nel 2017 e scendere nuovamente a 46,0 nel 2018. Dal 2018 si nota invece un costante aumento delle ore di insegnamento erogate da docenti a tempo indeterminato, per cui il dato si attesta finalmente sopra la media di area geografica e nazionale. Anche in questo caso, il miglioramento del dato premia le politiche di reclutamento e le attribuzioni degli insegnamenti attuate negli ultimi anni nel Dipartimento e nel CdS.

Relativamente alle criticità 1) e 2), come già indicato nelle ultime relazioni della Commissione Paritetica, si ipotizza che la causa sia strettamente legata alla possibilità di iscriversi al CdS con riserva in autunno, conseguendo la laurea triennale nella sessione di marzo dell'anno successivo. Eliminare questa possibilità, tuttavia, comporterebbe il rischio di incidere negativamente su altri indicatori altrettanto importanti, come il numero degli iscritti. Si tratta quindi di una criticità di difficile risoluzione.

Rispetto al ritardo nel termine del percorso di studio imputabile anche alla necessità di conseguire i 24 CFU richiesti dal PEF, è stata intrapresa un'azione risolutiva almeno per il conseguimento dei CFU relativi al S.S.D. L-LIN/02 con una riforma dell'offerta formativa che prevede l'inserimento di un esame di L-LIN/02 tra le TAF C. In tal modo gli studenti che sceglievano l'esame di L-LIN/02 fuori piano avranno da adesso la possibilità di inserire l'esame nel piano di studi. Si ricorda infatti che il CdS LM38 è uno dei CdS previsti anche per l'accesso al concorso per l'insegnamento scolastico nella classe A023.

L'ultimo riesame ciclico del CdS LM38 risale al 2018. In tale occasione il CdS ha svolto un'azione di monitoraggio completa, valutando tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur [fonte: rapporto di riesame ciclico].

Tra gli obiettivi prioritari identificati dal riesame ciclico 2018 sono stati identificati in particolare:

- l'ulteriore promozione della mobilità internazionale
- l'aumento del numero di CFU nel passaggio dal I al II anno

Relativamente alla criticità 3), si fa nuovamente presente che il CdS ha deciso di assegnare un punto aggiuntivo in sede di laurea agli studenti che abbiano sostenuto un periodo di studio all'estero con il progetto Erasmus nel tentativo di rendere più attraente la scelta di trascorrere un periodo di studio all'estero. Si ritiene che questa risoluzione intrapresa possa concorrere a potenziare le strategie di internazionalizzazione favorendo la mobilità studentesca. È anche auspicabile evitare il riconoscimento parziale di esami all'estero. La criticità 3) è indirettamente legata alle criticità 1) e 2): gli studenti dei CdS magistrale, soprattutto quelli che si iscrivono con riserva in autunno e si laureano nella sessione straordinaria di marzo, considerano l'erasmus un'esperienza che potrebbe prolungare oltremisura il loro percorso accademico.

Il CdS svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali affidandosi al tutor alla didattica, dott.ssa Savini.

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

I reclami effettuati da studenti e/o docenti sono vagliati e discussi nel corso dei CdS che si svolgono a cadenze regolari nel corso dell'anno.

## QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS LM 38, con particolare riferimento a:

- risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale)
- descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti)
- calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.)

La CP, inoltre, ha verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili sul sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente) e sul sito University.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono pubblicate ed accessibili nei siti del CdS LM 38. Tali indicazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

## QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Lo scorso anno la Commissione Paritetica ha presentato le seguenti proposte migliorative, frutto dei colloqui intercorsi durante l'intero anno con le rappresentanze studentesche nelle varie sedi istituzionali:

1. l'allestimento di ulteriori sale lettura e la possibilità di usufruire di biblioteche aperte tutti i giorni della settimana, anche in serata;
2. l'allestimento di aule informatizzate con un numero di postazioni sufficienti;
3. la reperibilità delle informazioni dipartimentali (programmi didattici, ricevimenti, orari delle lezioni) anche mediante l'allestimento di pagine web del Dipartimento gestibili direttamente dai docenti titolari dei corsi (appartenenti al dominio 'unich.it'), per rendere la comunicazione con gli studenti più diretta ed efficace, in analogia a quanto avviene nella maggior parte degli Atenei italiani ed esteri;

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

4. l'attestazione nel certificato di studi degli studenti, dell'esatta tipologia dei seminari professionalizzanti frequentati;
5. si lamenta l'assenza di personale bilingue in biblioteca, un fattore indispensabile per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza sempre più consistente di studenti stranieri;
6. si lamenta la mancanza della versione in lingua inglese del sito web del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.
7. la possibilità di fruire una student card che attesti lo status di studente universitario, in analogia con quanto già avviene in altre università

La proposta 7 è stata accolta e implementata, mentre per la proposta 2 l'allestimento di nuove attrezzature all'interno di quasi tutte le aule (in relazione alla situazione pandemica) ha sicuramente migliorato la situazione della disponibilità di postazioni informatiche per gli studenti. Si ribadiscono quindi le proposte ai punti 1, 3, 4, 5, 6.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37****INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Lingue, Letterature e Culture Moderne**Classe:** LM-37**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
27/01/2021	1. Proposte di modifica dell'Ordinamento Didattico del CdS LM38; 2. varie ed eventuali.
05/05/2021	1. Per i Corsi di Studio L11, L12, LM37, LM38: approvazione Regolamenti Didattici; 2. varie ed eventuali.
10/11/2021	1. Ricognizione documentale per la compilazione delle schede per la Relazione Annuale 2021; 2. varie ed eventuali.
20/12/2021	1) Comunicazioni del presidente 2) Discussione e approvazione Considerazioni conclusive 2021 della CPDS 3) Varie ed eventuali

---

## QUADRO A

---

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dagli esiti delle rilevazioni emerge un giudizio positivo sugli insegnamenti erogati, ai quali gli studenti hanno assegnato 3.59 punti su quattro, ossia un punteggio maggiore rispetto sia a quello ottenuto l'anno scorso (3.51 punti) sia rispetto a quello dell'anno precedente (3.47), confermando dunque una positiva tendenza all'aumento dell'indice complessivo di soddisfazione in riferimento ai valori rilevati nell'ultimo triennio [fonte: Report opinioni studenti 2021]. I risultati dei dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati resi pubblici in forma aggregata e commentati dalla Presidente del Corso di Studio in Lingue, Letterature e Culture Moderne (LM 37), la prof.ssa M. Chiara Ferro, durante la seduta del Consiglio di CdS in data 2 dicembre 2021. Nel complesso si denota un andamento positivo nelle valutazioni sul funzionamento del CdS, soprattutto in ordine alle attività didattiche erogate e ai relativi risultati di apprendimento. Si evidenziano tuttavia alcune criticità per le quali la Presidente, in collaborazione con il corpo docente afferente al CdS si adopera per l'implementazione di azioni correttive. Nello specifico dei singoli insegnamenti, invece, i risultati e le eventuali criticità emerse nelle valutazioni individuali vengono gestiti attraverso colloqui informali tra il Presidente del CdS e i singoli docenti. I punteggi sono superiori alla media di ateneo e mostrano un particolare apprezzamento particolarmente della disponibilità dei docenti durante la lezione e/o a ricevimento (3.80), e alla chiarezza espositiva dei docenti (3.64) e al rispetto degli orari stabiliti (3.74).

Più in generale, all'interno di ogni CdS i rappresentanti degli studenti sono invitati a fare presenti eventuali problematiche che vengono poi discusse e approfondite anche durante le sedute della Commissione Paritetica. Stando a quanto segnalato in tali occasioni, si sono discusse le criticità rilevate nel corso della precedente Relazione Annuale in riferimento:

- 1) all'inadeguatezza degli spazi e delle attrezzature informatiche; si menziona a riguardo il miglioramento delle attrezzature per la didattica erogabile in modalità blended e la presenza di prese elettriche, soltanto in alcune aule, per le batterie dei computer portatili degli studenti.
- 2) all'aumento degli spazi per la didattica e al miglioramento delle aule del seminterrato che sono state recentemente dotate di un sistema di riscaldamento e raffreddamento della temperatura estremamente rumoroso, come rilevato dalla componente studentesca e dal corpo docente.
- 3) al tempo necessario per l'espletamento delle pratiche di riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero. I tempi del riconoscimento sono in buona parte legati alle sedi estere, che non sempre inviano

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

tempestivamente i Transcript of Records degli studenti. Tuttavia, è possibile velocizzare il processo evitando il riconoscimento parziale di esami da integrare al ritorno. A riguardo segnaliamo un'azione correttiva intrapresa dai Presidenti dei CdS delle lauree magistrali in collaborazione con le delegate del Dipartimento per l'internazionalizzazione consistente nell'assegnazione di un punto aggiuntivo in sede di laurea agli studenti che abbiano sostenuto un periodo di studio all'estero con il progetto Erasmus. Tuttavia, come già indicato nel Quadro D della relazione dell'A.A. precedente per i CdS LM 37 ed LM 38, la possibilità di iscriversi ai tali CdS con riserva in autunno, conseguendo la laurea triennale nella sessione di marzo dell'anno successivo, rende questa criticità legata all'internazionalizzazione difficile da risolvere se non a scapito di altri indicatori, quali ad esempio il numero degli iscritti.

4) al miglioramento dei rapporti con il Centro Linguistico d'Ateneo, in ordine all'accavallamento delle ore di lettorato con le lezioni della stessa, un maggior numero di ore di lettorato per la lingua araba, cinese e russa, attualmente di gran lunga inferiori a quelle previste per le altre lingue. È auspicabile una omogeneizzazione dell'offerta formativa nelle varie lingue che, ovviamente, tenga anche conto della numerosità degli iscritti.

5) al maggiore specializzazione dei percorsi previsti per il CdS LM37 e per il CdS LM38 coerentemente con le specificità dei risultati di apprendimento attesi dei due CdS. A tal fine segnaliamo che nell'ultima seduta di Consiglio dei CdS il 16.12.2021 i Presidenti hanno avanzato proposte migliorative dell'offerta formativa dei suddetti CdS nell'ottica di una sempre più specifica differenziazione degli insegnamenti erogati e delle attività seminariali professionalizzanti.

## QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Secondo quanto rilevato dalle risposte dei questionari sull'opinione degli studenti, questi ultimi reputano più che adeguati i metodi, gli strumenti e i materiali didattici impiegati dal corpo docente ed hanno assegnato un buon punteggio più che positivo alle attività didattiche (3,59 su 4).
2. Non sono previste attività laboratoriali, voce questa pertanto non contemplata nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti. Tuttavia a questo proposito segnaliamo la richiesta giuntaci da colloqui con le rappresentanze studentesche che richiedono indicazioni bibliografiche per la preparazione

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

nella storia della letteratura delle lingue oggetto di studio in vista dei concorsi per la scuola. La prospettiva diacronica viene sì affrontata nel triennio, ma non tutti gli studenti hanno avuto modi di avere una visione d'insieme della letteratura nella lingua di specializzazione poiché provengono in parte anche da percorsi diversi nella triennale. Nel Consiglio di CdS la Presidente, la prof.ssa Maria Chiara Ferro in accordo con gli altri membri del consiglio si attiverà per proporre alcuni seminari professionalizzanti tenuti da docenti delle scuole che forniranno utili strumenti per la preparazione al concorso a cattedra e in generale all'insegnamento.

3. Come ogni anno anche quest'anno gli studenti lamentano l'inadeguatezza delle aule attrezzate informaticamente e delle sale lettura (v. quadro A).

4. Le attività di tirocinio sono previste e svolte grazie alla coordinazione del Manager Didattico, la dott.ssa Lorena Savini, tuttavia in diversi incontri informali con le rappresentanze studentesche è emersa l'esigenza di una figura professionale nell'ambito del placement che arricchisca l'offerta dei tirocini da svolgersi in Italia e all'estero. Tali richieste sono state discusse anche durante la seduta del Consiglio di CdS del 2.12.2021 e la Presidente del CdS ha proposto l'istituzione di una figura di raccordo che possa assolvere a tale funzione.

5. Il CdS prevede modalità percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza, tuttavia ci preme segnalare che è ancora necessario intervenire sul piano strutturale per assicurare una migliore fruizione per gli studenti con esigenze particolari e più specificamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità. Infine per le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://www.unich.it/campus/servizi/servizidiversamenteabili/servizi>), mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza il CdS prevede la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## **QUADRO C**

---

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

1. Ciascuna scheda degli insegnamenti erogati indica in modo chiaro le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento (es. prove in itinere), tali modalità appaiono essere in linea con i risultati di apprendimento da accertare.
2. Stando a quanto rilevato dai questionari di valutazione della didattica, le modalità di esame risultano definite in modo chiaro: la media è infatti di 3,62 punti, ben al di sopra della media di Ateneo (3,32 punti).
3. Come da Regolamento dei Corsi di Studio in Lingue, Letterature e Culture Moderne non è prevista alcuna votazione finale per le attività di stage e tirocinio, ma il conseguimento di una idoneità. Al termine del percorso, però, il tutor aziendale e lo studente dovranno redigere una relazione finale, nella quale il tutor aziendale indicherà le competenze acquisite dal tirocinante ed esprimerà un giudizio sulle attività svolte. Tali relazioni (di studenti e di tutor aziendali) sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della tutor alla didattica, la dott.ssa Lorena Savini.
4. Le modalità della prova finale risultano essere coerenti con i risultati di apprendimento da accertare e gli obiettivi formativi precipi del profilo dello studente del CdS in Lingue, Letterature e Culture Moderne. Tali modalità sono illustrate dettagliatamente nella pagina di presentazione del CdS all'indirizzo <https://www.unich.it/ugov/degree/5545>

## QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR, dai quali emerge una situazione soddisfacente a fronte dell'aumento degli "immatricolati puri" (122) e soprattutto del numero di laureati in corso che supera quello di area e quello nazionale (31,8), nonché riguardo alla pertinenza dei SSD dei docenti di ruolo rispetto agli insegnamenti di base e caratterizzanti e alla qualità della ricerca dei docenti (si vedano rispettivamente gli indicatori iC08 e iC09).

Tra i dati più positivi, segnaliamo inoltre un significativo incremento della percentuale di laureati in corso nel 2020 (60,4%) rispetto all'anno precedente (40,6%) e in generale delle performance degli studenti (si vedano gli indicatori del gruppo E della SMA).

Dall'analisi dei dati si rilevano tuttavia alcune problematiche, in particolare rimangono critiche rispetto a quanto già rilevato lo scorso anno:

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

1. la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e la percentuale di ore di docenza che include l'impegno didattico dei ricercatori di tipo B (IC19 BIS) e anche di tipo A (iC19TER). Così come auspicato nella scorsa relazione annuale della CP, si ribadisce la necessità di investire in politiche di reclutamento mirate a migliorare tale equilibrio e ridimensionare il numero dei contratti esterni.

2. nel settore dell'internazionalizzazione l'indicatore iC10 (percentuali di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) si attesta attorno al 28,7‰ rispetto al 51% della media dell'area geografica, e sebbene l'indicatore iC11 (percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) sia in netto miglioramento rispetto al 2019 (172,4‰) tale valore permane inferiore alla media di area e nazionale. Si precisa tuttavia che in generale il settore della mobilità studentesca ha risentito negativamente degli effetti della crisi pandemica ancora in atto e che il CdS ha intrapreso alcune opportune misure per incentivare la partecipazione ai programmi di scambio: l'attribuzione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea a quegli studenti che immatricolati a partire dalla.a. 2017/2018 - hanno partecipato alla mobilità internazionale; l'attivazione di due nuovi accordi Erasmus: SI LJUBLJA43, New University, Slovenia; Moscow Linguistic State University MSLU (è altresì in corso un terzo nuovo accordo con l'Universidad Complutense di Madrid); l'attivazione di una Convenzione Internazionale con l'Università dell'Amazzonia. Inoltre, su sollecitazione della Delegata Erasmus di Dipartimento, la Prof.ssa Sara Bani, si è aperta una discussione sul possibile aumento del numero di CFU da attribuire alla ricerca tesi in Erasmus, aumento questo fortemente auspicato anche dalle rappresentanze studentesche. Inoltre occorre notare che gli studenti iscritti ai Corsi di Studio LM 37 e LM 38, soprattutto quelli che si iscrivono con riserva in autunno e si laureano nella sessione straordinaria di marzo, considerano la partecipazione al programma Erasmus un'esperienza che potrebbe prolungare oltremisura il loro percorso accademico.

Entrambe le criticità di cui ai punti 1 e 2, comprese le relative misure correttive, corrispondono agli obiettivi prioritari identificati nel riesame ciclico del 2018, l'ultimo riesame ciclico disponibile per il CdS LM37. In tale occasione il CdS ha svolto un'azione di monitoraggio completa sulla base degli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur, individuando in particolar modo i seguenti obiettivi:

- l'ulteriore promozione della mobilità internazionale
- l'aumento del numero di CFU nel passaggio dal I al II anno

Per quanto attiene all'occupabilità, gli indicatori iC07 (impiegati a tre anni dalla laurea) indicano una criticità, anche se si rileva un incremento delle percentuali relative ad un anno dal conseguimento del titolo (iC26), un miglioramento presumibilmente riconducibile all'ampliamento dell'offerta di seminari e di tirocini collegati ai comparti professionali del territorio. Si segnala a riguardo l'impegno recentemente profuso dalla Presidente del CdS nel potenziamento dei rapporti con gli Stakeholders anche in vista di una possibile costituzione di un "Comitato di indirizzo" in sinergia con gli altri 3 CdS in lingue straniere a partire da una proposta avanzata dalle parti sociali. Nella stessa direzione, si è avanzata la proposta nella seduta del CdS del 2.12.2021 di implementare seminari professionalizzanti tenuti da docenti delle Scuole per una formazione specifica nella didattica delle lingue e delle letterature straniere.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

Infine, i reclami effettuati da studenti e/o docenti sono vagliati e discussi nel corso delle sedute della CP e dei CdS che si svolgono a cadenze regolari nel corso dell'anno.

## **QUADRO E**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Nel corso delle varie riunioni è stato possibile valutare la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni relative ai percorsi formativi offerti dal CdS in Lingue, Letterature e Culture Moderne, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), alla descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti) ed al calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.).

La Commissione Paritetica ha altresì verificato che tali informazioni sono facilmente reperibili sul sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente) e sul sito University.

Allo stesso modo risultano opportunamente compilate le parti rese pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono pubblicate ed accessibili nei siti del CdS LM 37. Tali indicazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

## **QUADRO F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Lo scorso anno la Commissione Paritetica ha presentato le seguenti proposte migliorative, frutto dei colloqui intercorsi con le rappresentanze studentesche nelle varie sedi istituzionali:

1. l'allestimento di ulteriori sale lettura e la possibilità di usufruire di biblioteche aperte tutti i giorni della settimana, anche in serata;
2. l'allestimento di aule informatizzate con un numero di postazioni sufficienti;
3. la reperibilità delle informazioni dipartimentali (programmi didattici, ricevimenti, orari delle lezioni) anche mediante l'allestimento di pagine web del Dipartimento gestibili direttamente dai docenti titolari dei corsi, o per lo meno nei quali allestire una pagina del docente con i link ai programmi dei suoi insegnamenti, alle modalità d'esame, all'orario del ricevimento, ecc. al fine di rendere la comunicazione con gli

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

studenti più diretta ed efficace, in analogia a quanto avviene nella maggior parte degli Atenei italiani ed esteri;

4. l'attestazione nel certificato di studi degli studenti, dell'esatta tipologia dei seminari professionalizzanti frequentati;

5. l'assenza di personale bilingue in biblioteca, un fattore indispensabile per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza sempre più consistente di studenti stranieri;

6. la mancanza della versione in lingua inglese del sito web del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

7. la possibilità di fruire una student card che attesti lo status di studente universitario, in analogia con quanto già avviene in altre università

La proposta 7 è stata accolta e implementata, mentre per la proposta 2 l'allestimento di nuove attrezzature all'interno di quasi tutte le aule (in relazione alla situazione pandemica) ha sicuramente migliorato la situazione della disponibilità di postazioni informatiche per gli studenti, quantunque si rilevino notevoli disagi soprattutto nelle aule del seminterrato per quanto attiene l'impianto di riscaldamento (eccessivamente rumoroso).

Si ribadisce pertanto la necessità di migliorare quanto indicato ai punti 1, 3, 4, 5, 6.

Sezione relativa al Corso di Studio in  
**Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12****INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale**Classe:** L-12**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>
21/01/2021	1. Proposte di modifica dell'Ordinamento didattico del CdS LM38 2. Varie ed eventuali
05/02/2021	1. Per i Corsi di Studio L. 11, L. 12, LM.37, LM.38: Approvazione regolamento didattico 2. Varie ed eventuali
10/11/2021	1. Ricognizione documentale per la compilazione delle schede della Relazione annuale 2021 2. Varie ed eventuali
20/12/2021	1. Comunicazioni del Presidente 2. Discussione e approvazione Considerazioni conclusive 2021 della CPDS 3. Varie ed eventuali

## QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Il Corso di Laurea acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relative alle attività didattiche attraverso un questionario on line.

I risultati della valutazione sono resi pubblici, come si evince dalla Rilevazione Opinioni Studenti predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo, sia in forma aggregata. La forma aggregata riguarda la media del punteggio relativa alle opinioni espresse dagli studenti dell'intero Corso di Laurea in Mediazione linguistica e comunicazione interculturale (punteggio medio 3,40/4). Grazie a questi dati è stato possibile paragonare i punteggi del Corso di laurea con la media dei punteggi dell'intera Area Umanistica (3,46/4) e con il punteggio medio di Ateneo che si attesta su 3,35 /4.

2- I dati relativi ai questionari di valutazione sono stati analizzati criticamente dal CdS nella seduta del 13/12 /2021 nella quale si è discusso anche di quanto esplicitamente segnalato dagli studenti. Dall'analisi dei dati si rileva un decremento del numero di schede valide che passa da 4278 a.a. 2018-2019 a 3670 dell'anno 2019-2020..La flessione negativa suggerisce di intensificare le iniziative di sensibilizzazione degli studenti direttamente in aula, sottolineando l'importanza dell'espletamento della valutazione degli insegnamenti al fine di individuare misure e soluzioni migliorative da parte del CdS. Il numero di insegnamenti considerati è diminuito di 2 unità rispetto allo scorso anno accademico, tuttavia la valutazione del CdS L. 12 da parte degli studenti frequentanti per l'a.a. 2019/20 registra un ulteriore aumento del grado di soddisfacimento rispetto allo scorso anno. Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti non sembrano emergere particolari problematiche. I punteggi sono in linea con la media di ateneo e risultano particolarmente positivi quelli relativi al rispetto degli orari delle lezioni, delle esercitazioni ed altre attività didattiche (3.56), alla disponibilità dei docenti durante la lezione e/o a ricevimento (3.64), e alla chiarezza espositiva dei docenti (3,47/4).

3- I dati raccolti mostrano un costante e buon livello di soddisfazione degli studenti. Alcuni aspetti, seppur valutati positivamente, possono essere ulteriormente migliorati: 1) conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame; 2) equilibrio tra carico di studio e crediti assegnati ad ogni insegnamento; 3) adeguatezza del materiale di supporto all'attività didattica. Questi risultati sono stati discussi e condivisi con tutti i docenti del CdS al fine di attivare, nei limiti del possibile, azioni di miglioramento.

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

4. Dal confronto con la precedente Relazione annuale della Commissione Paritetica e considerato l'andamento tendenzialmente positivo delle valutazioni, le rappresentanze studentesche suggeriscono l'importanza di reiterare e rafforzare alcune azioni che possono contribuire al miglioramento della performance didattica del CdS L12, in particolare:

- 1) una maggiore sinergia tra i docenti di lingua e il CLA per poter raggiungere livelli linguistici competitivi e sempre più in linea con le esigenze del mondo del lavoro;
- 2) maggior coordinamento con la segreteria del Cla per evitare sovrapposizioni di orario tra gli insegnamenti delle lingue impartiti dal Dipartimento e i corsi di dottorato erogati dal CLA;
- 3) intensificazione dei momenti di discussione congiunta sugli esiti delle valutazioni, anche durante il periodo di svolgimento delle lezioni, per definire eventuali soluzioni in progress a problemi emergenti nel corso dell'espletamento delle attività didattiche;
- 4) definizione di misure correttive per rispondere alle esigenze degli studenti che richiedono una figura professionale nell'ambito del placement che arricchisca l'offerta dei tirocini da svolgersi in Italia e all'estero;
- 5) Va altresì segnalata una persistente sofferenza del CdS, relativa alla scarsità di spazi di cui il CdS e il Dipartimento possono usufruire. Si segnala anche la mancanza di laboratori linguistici attrezzati per svolgere l'attività di mediazione e traduzione simultanea, come pure l'inadeguatezza di attrezzature presenti in alcune aule che non garantiscono una corretta trasmissione dei materiali audio e visivi.

## **QUADRO B**

---

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento **Scuola di Studi Umanistici**

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dal confronto con quanto suggerito dagli studenti nella relazione RCDPS dello scorso anno si rileva che per il CdS L. 12 alcuni risultati in merito alla dotazione di materiali a supporto della didattica sono stati raggiunti. Nello stesso tempo, però, permangono problematiche e criticità da risolvere per rispondere in modo più efficace a esigenze tecniche e operative indotte dalle innovazioni metodologiche specificamente richieste per lo studio delle discipline linguistiche.

Non si riscontrano problematiche e criticità riguardanti i metodi didattici adottati nell'erogazione dei singoli insegnamenti che hanno subito, nel corso del triennio, un sensibile miglioramento passando da 3,28 (a.a.2017-2019i8) a 3,37 nel 2019-2020. Si rileva, tuttavia, una carenza nella dotazione di postazioni informatizzate (punteggio 2,48) e laboratori linguistici (2,58) per l'apprendimento delle lingue straniere. L'attività di esercitazione e di laboratorio risulta ineludibile per il raggiungimento dei livelli linguistici previsti dal Quadro comune europeo perché risponde ai sistemi innovativi della didattica digitale applicata all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere. I due soli Laboratori presenti nel Polo Didattico pescarese sono utilizzati dal Centro Linguistico d'Ateneo; si auspica, pertanto, di poter implementare la struttura con altri Laboratori linguistici attrezzati per svolgere l'attività di mediazione e traduzione simultanea e in grado di rispondere alle esigenze degli studenti iscritti al CdS che hanno valutato le attrezzature didattiche (laboratori, esperienze pratiche) con il punteggio di 2,58/4. Gli impianti audio, la connessione internet, come anche i dispositivi di proiezione di alcune aule del Polo Didattico pescarese, benché siano stati resi più efficienti per la didattica mista, risultano ancora carenti dal punto di vista qualitativo, soprattutto a danno delle lezioni di lingua straniera, nelle quali le qualità audiovisive sono fondamentali. Le aule in cui si svolgono le lezioni non risultano adeguate per il 2,78% degli studenti rispetto a una media di Ateneo che si attesta sul 3,04%. Più dettagliatamente, sulla base dei dati disponibili le aule sono considerate "Sempre o quasi sempre adeguate" solo dal 13% degli studenti, "Spesso adeguate" dal 54% degli studenti, "Raramente adeguate" dal 31,6% e "Mai adeguate" dal 2% degli studenti [fonte: Almalaurea]. Anche le postazioni informatiche sono considerate in numero adeguato solo dal 22% degli studenti e in numero inadeguato dal 51% degli studenti [fonte: Almalaurea]. Gli studenti possono avvalersi altresì di due sale lettura, poste al I piano del Dipartimento dove possono studiare e approfondire le discipline oggetto di studio, ma che risultano ancora inadeguate vista l'esigua capienza delle stesse. La struttura di viale Pindaro possiede una Biblioteca centralizzata di Ateneo (polo di Pescara) il cui patrimonio librario risulta adeguato alle necessità didattiche del CdS, ma il cui fondo andrebbe arricchito, soprattutto a sostegno della stesura delle prove finali degli studenti che tuttavia sono abbastanza soddisfatti dei servizi bibliotecari attribuendo un punteggio pari a 3,20 e si attesta ai livelli di Ateneo (3,19). Sul versante didattico si conferma l'attenzione riservata alle attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti che sono stati arricchiti e resi più funzionali, come richiesto dai rappresentanti degli studenti, alle prerogative formative del CdS. I rapporti con gli stakeholder, iniziati nel 2017, sono stati incrementati con incontri periodici che hanno rappresentato un efficace momento di scambio e confronto tra le parti. Le attività di stage, di tirocinio e seminari professionalizzanti laboratoriali sono state modulate anche tenendo conto delle indicazioni e sollecitazioni pervenute da parte degli stessi stakeholder. Gli incontri sono stati tenuti da professionisti provenienti dal mondo del

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

lavoro con una varietà di competenze che ottemperano agli sbocchi professionali del CdS. Sul versante didattico-formativo, si conferma l'attenzione riservata alle attività di stage e tirocinio e che gli studenti valutano molto positivamente con un punteggio pari a 3,56. I seminari professionalizzanti, selezionati in funzione degli obiettivi del CdS anche grazie al prezioso ausilio della tutor alla didattica, dott. ssa Lorena Savini, sono altresì molto apprezzati e seguiti. L'elenco delle convenzioni è aggiornato periodicamente ed è sottoposto a una costante revisione e a un attento monitoraggio da parte della tutor didattica (dott.ssa Savini), effettuata sulla base dei rapporti finali presentati dagli studenti e dai tutor aziendali. Nella scelta delle suddette attività gli studenti sono stati seguiti sempre dalla dott.ssa Savini.

È importante segnalare – come già avvenuto nelle relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti – che è ancora necessario intervenire sul piano strutturale per assicurare una migliore fruizione per gli studenti con esigenze particolari e più specificamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità.

Per soddisfare le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://www.unich.it/campus/servizi/servizidiversamenteabili/servizi>), mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza il CdS prevede la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sono ammessi al Corso di Studio in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale L-12 gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (in questo caso previo accertamento della competenza nella lingua italiana). Vista la specificità del Corso di Studio, è richiesta la conoscenza di almeno una delle lingue straniere oggetto di studio. Prima dell'inizio delle attività didattiche è prevista la verifica del livello di conoscenze della lingua italiana; gli studenti con lacune sono tenuti a colmarle entro il primo anno di corso, frequentando corsi organizzati dal CdS che gli permetteranno di assolvere gli Obblighi formativi aggiuntivi. Per il conseguimento del titolo di studio L. 12 gli studenti dovranno dimostrare di possedere: \* una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre l'italiano, e nelle relative culture; \* sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento metalinguistico; \* specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento **Scuola di Studi Umanistici**

formazione di base nei metodi di analisi linguistica; \* nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario; \* abilità nell' utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni; \* possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali. L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità viene attuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti a cui gli iscritti al corso saranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al CdS L. 12, a conclusione di ciascun anno accademico e prima della discussione della prova finale. Le modalità di svolgimento degli esami e di altri accertamenti sono specificate nei Syllabus di ciascun insegnamento e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Lo studente ha accesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2+ del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua, Traduzione e Mediazione del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità Linguistiche corrispondenti al livello B2. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (minimo 20 e massimo 40 cartelle, ognuna di 2.000- 2.500 caratteri) su un argomento connesso con uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di laurea in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale. Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente sul sito web relativo al CdS e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

In base ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti le modalità d'esame sono indicate con chiarezza nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi, poiché gli studenti hanno assegnato un punteggio di 3,40 con uno scarto minimo verso il basso rispetto alla valutazione dell'anno precedente che aveva fatto registrare il punteggio di 3,43. Secondo il piano di studio del CdS, le attività di stage e tirocinio non prevedono un voto finale, ma un'idoneità. Tuttavia, al termine del percorso di stage e tirocinio il tutor aziendale e lo studente redigono una relazione finale. Nella relazione il tutor aziendale indica le competenze acquisite dal tirocinante e ne valuta la performance. Tali relazioni (di studenti e di tutor aziendali) sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della tutor alla didattica dott.ssa Lorena Savini.

La CPDS ritiene che tali modalità siano effettivamente rispettate dai docenti poiché la componente studentesca non ha rilevato criticità sul rispetto delle modalità indicate nelle schede di insegnamento.

Infine si ricorda che per soddisfare le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (<https://www.unich.it/campus/servizi/servizi-diversamenteabili/servizi>).

---

## QUADRO D

---

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nell'ultima scheda di Monitoraggio Annuale si analizzano gli indicatori eall'ANVUR, individuando e proponendo soluzioni agli eventuali problemi riscontrati in base alle risorse disponibili e al ruolo assegnato al Presidente del CdS. In particolar modo si evidenzia che: 1) Relativamente al contesto, la posizione del CdS rispetto a quelli della stessa classe oscilla tra i 31 e i 32 e si attesta sostanzialmente invariata da cinque anni. I dati relativi agli avvii di carriera al I anno e agli immatricolati puri presentano una flessione rispetto agli anni precedenti; gli avvii di carriera al I anno (260) sono inferiori alla media degli Atenei della stessa area geografica non telematici (273) e alla media degli altri Atenei italiani non telematici (311). Tuttavia va segnalato che rispetto al dato dell'anno precedente 2019, il calo riguarda anche tutti gli altri Atenei. Per quanto concerne il numero complessivo di iscritti (1082), si registra un calo nel triennio, nonostante ciò tutti gli indicatori risultano superiori sia a quelli di altri Atenei dell' area geografica (984), sia a quelli degli Atenei non telematici nazionali (947). Va rilevato che gli Atenei della stessa area geografica hanno subito lo stesso calo, mentre gli altri Atenei non telematici nazionali hanno conservato una media stabile. I dati dei laureati entro la durata normale del corso fanno emergere un calo dal 2016 (96) al 2020 (76). Tale dato risulta, tuttavia, superiore alla media degli Atenei di area geografica non telematica (72 ), ma inferiore agli altri Atenei italiani non telematici (118). In calo anche il numero complessivo dei laureati (96 nel 2016 contro i 76 del 2020), mentre per si registra un sostanziale aumento nel 2020 (212) rispetto all'anno precedente (175 nel 2019) del dato generale dei laureati. Questo dato risulta superiore rispetto agli Atenei di area geografica non telematici (166) e alla media di Atenei nazionali non telematici (194). Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare continua a registrare una lieve flessione (33,6%): si tratta di un valore inferiore rispetto agli altri Atenei di stessa area geografica (45,4%) e nazionali (57,1%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso subisce un forte calo rispetto al triennio precedente: il valore è del 35,8%, rispetto al 48,4% del 2018, e al 45,1% del 2019. Si tratta, inoltre, di dati inferiori alla media di area geografica e nazionale.

Per quanto concerne l'indicatore di attrattività del CdS, un dato da attenzionare è quello della percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni, infatti il trend è in discesa rispetto al quadriennio 2016-2019, attestandosi al 31,2% nel 2020 se paragonato al 32% del 2019. L'indicatore della sostenibilità del CdS, vale a dire il rapporto studenti regolari/docenti, corrisponde a 32,9, in linea con la media degli Atenei nazionali (33,4), e comunque inferiore alla media di area geografica (37%).

Rispetto agli indicatori di occupabilità, si rileva che la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo (attività lavorativa o formazione retribuita, come dottorato con borsa ecc.) è invariata rispetto all'anno precedente (17,8% sia 2019 che nel 2020), ma in netto calo rispetto al triennio 2016-2018: 36,9% nel 2016, 31,9% nel 2017 e 25,8% nel 2018. Il dato del 2020 risulta inferiore sia rispetto alla media della stessa area geografica (19,9%), sia alla media degli altri Atenei italiani (26,6%). Va sottolineato, tuttavia, che il calo, registrato nel CdS, è perfettamente in linea con il calo della media sia di area che nazionale. Quest' ultima passa infatti dal 40,3% del 2016 al 26,6% nel 2020. Per quanto riguarda, invece, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo con contratto o attività di formazione retribuita, essa è in leggero aumento rispetto all'anno precedente: dal 16,4% del 2019 al 17,1% del 2020. Dato, questo, superiore rispetto alla media di area geografica (16,6%) ma inferiore a quella nazionale (22,3%).

Al contrario, per i laureati non impegnati in formazione non retribuita, e che svolgono un'attività con regolare contratto, si rileva un sostanziale aumento della percentuale rispetto al triennio precedente: si passa infatti dal 52,2% del 2017 al 45,8% del 2018 al 49% del 2019 fino al 55% 2020. Dati, questi, superiori alle medie geografiche (47,4%) e nazionali (54%).

L'indicatore dell'adeguatezza del CdS, risulta molto significativo infatti il valore sui docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento è del 100%, dato questo rimasto quasi sempre stabile dal 2016 al 2020. Si tratta di una percentuale superiore sia alla media geografica (89%) sia a quella nazionale (87%). Relativamente all'internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, risulta in aumento rispetto al biennio precedente: 24% nel 2017, 27,6% nel 2018 fino a raggiungere il 34,7% nel 2019. Si tratta, tuttavia, di dati inferiori all'area geografica e nazionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, è fortemente al di sotto della

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021

### Struttura di riferimento Scuola di Studi Umanistici

media dell'area geografica e di quella nazionale ed è in netto calo rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di iscritti al I anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è in calo rispetto agli anni precedenti e anche rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. Tale flessione riguarda comunque tutti gli Atenei di area geografica e nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano durante la durata normale del corso (23,7%) è in sostanziale aumento rispetto all'anno precedente (15,1%). Tuttavia, si tratta di dati inferiori alla media di area geografica (28,1%) e nazionale (44,9%).

Un elemento di criticità emerge dalla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un altro CdS nello stesso Ateneo, che nel 2019 è pari al 5,4%, in aumento rispetto agli anni precedenti. Anche la percentuale degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni risulta anch'essa in aumento (40,7%), e superiore alla media dell'area geografica e nazionale. La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS continua ad aumentare con regolarità negli ultimi cinque anni, passando dal 67,8% del 2016 al 62,9% al 73,8% del 2018, al 75,1% del 2019 fino a giungere al 75,6% del 2020. Questo attesta l'attenzione rivolta alle azioni correttive all'interno del CdS; tuttavia, tale percentuale è ancora al di sotto della media geografica (83,7%) e nazionale (84,5%). Tali considerazioni completano e attualizzano il monitoraggio svolto attraverso l'attività di Riesame (completa di tutti gli elementi previsti dal format ANVUR) e le considerazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione paritetica al fine di individuare efficaci interventi correttivi sul CdS negli anni successivi. Nello specifico si sottolinea la necessità di una sempre più efficace comunicazione tra i quattro CdS al fine di differenziare i percorsi didattici e formativi (in tal senso, come approvato nella seduta congiunta del 16 dicembre 2021, già a partire dal prossimo a.a. si avrà una riforma degli ordinamenti) al fine di colmare alcune lacune:

1. criteri e finalità dell'offerta formativa;
2. promozione della mobilità internazionale;
3. fruibilità degli spazi incremento del n. d laboratori linguistici ed informatici, sale-studio e biblioteche;
4. consolidamento del servizio di monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo;
5. attuare procedure per la gestione dei reclami effettuati da studenti e docenti.

Pertanto la Presidenza del CdS L. 12, insieme con l'intero corpo docente ad esso afferente e/o insegnante, ha posto l'accento su questioni definite fondamentali per la crescita e la più efficace tenuta dell'offerta formativa. In particolare, si è sottolineata l'esigenza di realizzare un coordinamento delle discipline insegnate, allo scopo di attuare, in maniera collegiale, un processo formativo capace di elevare il grado culturale e professionale degli studenti.

## QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato una valutazione sulla correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS L. 12, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.). La Commissione Paritetica ha altresì verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili sul sito web dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - (es. Syllabus) e sul sito University. 1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate. 2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti del CdS L. 12. 3. Le suddette informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul

portale di University.

## **QUADRO F**

---

### Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori interventi si rendono necessari per potenziare e rendere più fruibili le strutture del Corso di Studio Triennale L-12, gli spazi didattici e i servizi bibliotecari e logistici, che devono essere orientati al raggiungimento della piena funzionalità. Per attuare ciò, occorre porre l'accento sulla necessità di una comunicazione fattiva, di una stretta interazione e di una sinergia operativa tra gli uffici istituzionali, centrali e periferici, responsabili del funzionamento dei Corsi di Studio e tutto il corpo accademico. In particolare, occorre focalizzare l'attenzione sulle seguenti problematiche:

- 1) una maggiore capienza delle aule e degli spazi sociali nel Polo Didattico di Pescara per gli studenti diversamente abili;
- 2) un miglioramento del sistema informatico generale;
- 3) una tenuta migliore del sistema acustico (microfoni, altoparlanti etc.) e multimediale nelle aule, durante lo svolgimento delle attività didattiche;
- 4) un incremento deciso dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca;
- 5) il superamento di una certa carenza di personale cosiddetto bilingue nelle strutture bibliotecarie, al fine non solo di migliorare il livello generale di internazionalizzazione, ma anche di superare gli eventuali problemi di accoglienza degli studenti stranieri, la cui presenza risulta aumentata in questi ultimi tempi.
- 6) un maggiore raccordo tra Il CLA e i docenti delle diverse lingue del CdS.
- 7) revisione del sito di Ateneo come emerso dall'ultimo consiglio del CdS.

**Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021**Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

La Commissione Paritetica della Scuola di Studi Umanistici è stata istituita a ridosso della presentazione della Relazione annuale, a conclusione, dunque, di un anno durante il quale le funzioni di monitoraggio dell'attività didattica, di analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti, di segnalazione di eventuali problemi e di formulazione di proposte sono state svolte separatamente dalle due distinte CPDS di Lingue e di Lettere. Le Considerazioni Conclusive qui presentate si configurano, di conseguenza, come il tentativo di realizzare una sintesi, la cui adeguatezza non può non risentire dei tempi strettissimi avuti a disposizione e delle difficoltà di amalgamare i risultati prodotti delle due Commissioni di Lettere e Lingue, del lavoro da loro svolto nel corso del 2021.

*Soddisfazione degli studenti:*

Il dato relativo alla soddisfazione degli studenti, complessivamente positivo, risulta stabile e in alcuni casi in lieve crescita ed appare in tanto più apprezzabile, in quanto registrato nella difficile situazione determinata dalla emergenza sanitaria. Sarà possibile comunque valutare in modo approfondito la ricaduta della pandemia sullo svolgimento dell'attività didattica, anche nel merito dei provvedimenti adottati dall'Ateneo, soltanto a conclusione dello stato di emergenza.

*Attrezzature didattiche, postazioni informatiche, servizi telematici e biblioteche*

Alla luce dei problemi segnalati dalla componente studentesca e dai rappresentanti del corpo docente, la Commissione propone:

- 1) a. l'implementazione delle aule informatizzate nei Poli di Lingue e di Lettere;  
b. il potenziamento della rete per renderne possibile la fruizione in tutti gli spazi dell'Ateneo; c. e l'adeguamento ai criteri standard di funzionalità e sicurezza degli spazi dedicati alla didattica e allo studio;
- 2) allestimento di aule da adibire ai laboratori linguistici, distinte da quelle del CLA, per le lezioni di lingua e traduzione;
- 3) la revisione del Sito di Ateneo, al fine di rendere più agevole la consultazione delle informazioni sulla didattica;
- 4) la creazione di pagine web dei singoli docenti, per favorire sia un ottimale scambio di contenuti propriamente didattici, sia un più rapido ed efficace sistema di informazione su lezioni, esami, laboratori, seminari e altre attività?;

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

- 5) la creazione di un canale telematico per la fruizione del servizio di tutorato;
- 6) l'aumento dei fondi per acquisto libri e per la digitalizzazione del patrimonio librario e il potenziamento del personale specializzato nella ricerca bibliografica;
- 7) allestimento nel Polo didattico pescarese di una struttura bibliotecaria adeguata alla numerosità degli iscritti;
- 8) apertura delle biblioteche tutti i giorni della settimana, anche in serata e snellimento delle procedure di prenotazione per la consultazione del patrimonio librario;
- 9) un intervento sul piano strutturale che assicuri una migliore fruizione degli spazi agli studenti disabili con problemi di mobilità.

*Didattica, rapporti con i docenti, esami e tirocini*

La maggioranza degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatta della qualità della didattica, delle modalità della sua erogazione, dei rapporti con i docenti e della organizzazione degli esami e dei tirocini.

La componente studentesca della CPDS propone, al fine di migliorare questo aspetto centrale dell'attività accademica, di:

- 1) limitare la sovrapposizione degli appelli di esame; estendere la durata delle sessioni di esame;
- 2) potenziare le esercitazioni e i corsi di recupero soprattutto per le discipline linguistiche;
- 3) rendere compatibili gli orari previsti per le esercitazioni di dottorato con quelli delle lezioni seguite dagli studenti interessati e pubblicizzare con congruo anticipo le date delle relative verifiche;
- 4) rendere omogeneo, nei CdS di Lingue, il numero di ore di esercitazione delle varie lingue;
- 5) distinguere i percorsi previsti per il CdS LM37 per il CdS LM38, per dare maggiore spazio alle specificità dei risultati di apprendimento attesi dei due CdS;
- 6) promuovere una maggiore sinergia tra i docenti di lingua e il CLA per

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

raggiungere livelli linguistici competitivi e in linea con le esigenze del mondo del lavoro;

- 7) intensificare i momenti di discussione congiunta, anche durante il periodo di svolgimento delle lezioni, sugli esiti delle valutazioni, al fine di definire soluzioni in progress dei problemi riscontrati;
- 8) intervenire sugli enti e le aziende convenzionati, affinché i tirocinanti vengano adeguatamente seguiti dai Tutor;
- 9) sottoporre agli studenti che hanno frequentato i tirocini un questionario per accertante il grado di soddisfazione.

Il problema più drammatico con il quale l'organizzazione della didattica è costretta a confrontarsi è posto comunque dall'emergenza sanitaria. La CPDS propone, a tale riguardo, di limitare la frequenza on line, favorendo quella in presenza, garantendo la sicurezza sanitaria e intensificando le procedure di controllo. L'utilizzo della tecnologia informatica dovrebbe essere, come in precedenza, un utile strumento di supporto didattico e non divenire il mezzo, se non il fine, unico della attività didattica e di ricerca. La mediazione culturale dovrebbe, quindi, restare appannaggio esclusivo del rapporto fra docenti e studenti, fulcro fondamentale per il miglioramento della didattica. In ragione di ciò, la Commissione insiste affinché anche gli organi centrali di Ateneo svolgano a pieno la loro funzione di supporto, sprone e monitoraggio per la piena ricostruzione di una Comunità di Ricerca e Apprendimento, di cui, fra l'altro, si è avuta una bella e grande espressione nell'ultima Notte dei Ricercatori organizzata presso il nostro Campus lo scorso Settembre.

*Internazionalizzazione*

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si rileva una differenza, peraltro fisiologica, tra la situazione dei Corsi di Studio di Lettere, Filologia, BBCC e BASA, che registrano dati fortemente negativi, seppure in costante miglioramento sia per l'*outgoing* sia per l'*incoming*, e quelli del Dipartimento di Lingue, che risultano sostanzialmente positivi.

Al fine di dare impulso all'internazionalizzazione la Commissione propone:

- 1) di ripensare il rapporto tra numero di CFU e durata del periodo di studio all'estero, poiché quello attuale costituisce un elemento non ancora integrato pienamente nell'attività curriculare;
- 2) di rendere più celeri i tempi del riconoscimento dei CFU conseguiti all'Estero, evitando, ad esempio, il riconoscimento parziale di esami da integrare al ritorno;
- 3) iniziative, come la costruzione di studentati tanto a Chieti quanto a Pescara in aggiunta a quelli già esistenti, che favoriscano la residenza degli studenti stranieri;

Struttura di riferimento  
**Scuola di Studi Umanistici**

---

- 4) istituzione di un programma di *tandem* per l'accoglienza dei nuovi *incoming* da parte di ex outgoing student dell'Ateneo;
- 5) l'assunzione, come già richiesto negli scorsi anni, nelle biblioteche di personale bilingue, per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza degli studenti stranieri.